

Romanismi nella parlata di Sali in Dugi otok

Vasilich, Petra

Master's thesis / Diplomski rad

2021

Degree Grantor / Ustanova koja je dodijelila akademski / stručni stupanj: **University of Zadar / Sveučilište u Zadru**

Permanent link / Trajna poveznica: <https://um.nsk.hr/um:nbn:hr:162:854273>

Rights / Prava: [In copyright](#)/[Zaštićeno autorskim pravom.](#)

Download date / Datum preuzimanja: **2024-07-17**



Sveučilište u Zadru
Universitas Studiorum
Jadertina | 1396 | 2002 |

Repository / Repozitorij:

[University of Zadar Institutional Repository](#)



zir.nsk.hr



DIGITALNI AKADEMSKI ARHIVI I REPOZITORIJI

Sveučilište u Zadru

Odjel za talijanistiku

Diplomski sveučilišni studij suvremene talijanske filologije (dvopredmetni)



Petra Vasilich

Romanismi nella parlata di Sali in Dugi otok

Diplomski rad

Zadar, 2021.

Sveučilište u Zadru

Odjel za talijanistiku

Diplomski sveučilišni studij suvremene talijanske filologije (dvpredmetni)

Romanismi nella parlata di Sali in Dugi otok

Diplomski rad

Student/ica:

Petra Vasilich

Mentor/ica:

Doc. dr. sc. Ivana Škevin Rajko

Zadar, 2021.



Izjava o akademskoj čestitosti

Ja, **Petra Vasilich**, ovime izjavljujem da je moj **diplomski** rad pod naslovom **Romanismi nella parlata di Sali in Dugi otok** rezultat mogega vlastitog rada, da se temelji na mojim istraživanjima te da se oslanja na izvore i radove navedene u bilješkama i popisu literature. Ni jedan dio mogega rada nije napisan na nedopušten način, odnosno nije prepisan iz necitiranih radova i ne krši bilo čija autorska prava.

Izjavljujem da ni jedan dio ovoga rada nije iskorišten u kojem drugom radu pri bilo kojoj drugoj visokoškolskoj, znanstvenoj, obrazovnoj ili inoj ustanovi.

Sadržaj mogega rada u potpunosti odgovara sadržaju obranjenoga i nakon obrane uređenoga rada.

Zadar, 29. lipnja 2021.

INDICE

1) Introduzione	5
2) Breve storia di Sali.....	6
3) Influssi romanzi a Sali	8
4) Caratteristiche della parlata di Sali	9
4.1) Sistema vocalico	10
4.2) Sistema consonantico.....	11
4.3) Sistema d'accentazione.....	12
4.4) Morfologia	13
4.5) Lessico	13
5) Metodologia e ipotesi della ricerca	14
5.1) L' ipotesi	14
5.2) Biografie degli intervistati	15
6) Corpus.....	16
7) Analisi della ricerca	59
8) Conclusione.....	71
9) Abbreviazioni.....	73
Bibliografia.....	74
Sitografia	76

1) Introduzione

La lunga storia dei contatti slavo (croato)- romanzi (veneti) crea un paesaggio linguistico unico lungo la costiera Dalmata. In questo lavoro scritto si pone l'accento sulla situazione linguistica a Sali, un piccolo paese in Isola Lunga. Siccome la lingua croata è una lingua slava, si può concludere che la maggioranza del repertorio è dalla provenienza slava. Comunque, le circostanze storiche e il loro influsso ha lasciato le tracce anche in lingua e così oggi abbiamo un notevole numero dei prestiti romanzi nella parlata di Sali. Grazie ai diversi fattori sociali, questo numero diminuisce continuamente.

Lo scopo di questo lavoro scritto consiste nel raccogliere e individuare i prestiti romanzi nella parlata di Sali e mostrare le differenze nei registri delle due generazioni dei parlanti. Il corpus lessicale conta 390 parole presenti in campi semantici *tradizioni ed istituzioni, vita, matrimonio e famiglia, casa e podere, cibi e bevande e abbigliamento ed accessori* di Atlante Linguistico Istroveneto di Goran Filipi e Barbara Buršić Giudici (2012).

I risultati ottenuti in questa ricerca saranno mostrati alla base dell'analisi etimologica. Siccome i risultati sono del carattere quantitativo, saranno mostrati attraverso le rappresentazioni grafiche, ma oltre ai numeri, si vedranno anche le differenze nei registri di quattro persone intervistate, cioè le differenze in due generazioni dei parlanti.

Questa tesi di laurea magistrale è suddivisa in nove capitoli che trattano la Storia di Sali, Influssi romanzi a Sali, Caratteristiche della parlata di Sali, Lessico, Morfologia, Corpus lessicale, Metodologia e le ipotesi della ricerca, Biografie degli intervistati e alla fine i Risultati della ricerca.

2) Breve storia di Sali

Il paese Sali è situato sul lato sud orientale dell'Isola Lunga. In vicinanza si trovano il parco naturale Telašćica e l'isola Lavdara che territorialmente appartengono a Sali. Oltre a Sali, ci sono altri nove paesi: Zaglavo (Zaglav), Giso (Žman), Valle (Luka), Sauro (Savar), Berbigno (Brbinj), Drague (Dragove), Bosavia (Božava), Soline, Punte Bianche (Veli rat) e Verona (Verunić). L'Isola Lunga, chiamata così per la sua lunghezza di 45 chilometri, fa parte del gruppo delle isole zaratine della Dalmazia centrale. L'isola è posizionata in direzione sud-est e nord-ovest.



Quadro 1: Mappa dell'Isola Lunga¹

L'Isola Lunga viene menzionata per la prima volta nel decimo secolo da parte di Costantino VII Porfirogeneto, l'imperatore bizantino, che nella sua opera „*De administrando imperio*“, la denomina Pizuh. Le fonti scritte dell'undicesimo secolo parlano della Insula Tilagus che oggi prende il nome di Telašćica. Il nome che l'isola porta oggi proviene dal quindicesimo secolo (Dragić, 2002 175-179). L'etimologia di Sali, cioè Sale, come viene chiamata dagli abitanti,

¹https://www.google.com/search?q=dugi+otok+karta&tbm=isch&client=firefox-b-d&hl=hr&sa=X&ved=2ahUKEwiw7uXa_srsAhWBNOwKHcwGAXQQrNwCKAF6BQgBENYB&biw=1583&bih=786#imgc=Burk-rKZmqfLLM (consultato il 23 ottobre 2020)

risale al 1338. Secondo Skok (1950) il nome potrebbe risalire al tempo degli antichi romani, ed essere riferito ai campi di sale che esistevano lungo l'isola. Grazie alla sua grandezza, Sale è il centro amministrativo al quale fa riferimento tutta l'isola. Esistono diverse testimonianze della vita quotidiana in tempi remotissimi a Sale e nei suoi dintorni di cui si discuterà in seguito. All'epoca, a causa di moltissimi attacchi dei pirati turchi, i primi insediamenti erano collocati lontano dal mare, a Selò; con il passar del tempo, l'insediamento è stato spostato verso il mare, dove veniva svolta la maggior parte dei lavori, sia la costruzione navale che la pesca e il trasporto marittimo, come sottolineano Beverin (2000), Armanini (2001) e Dragić (2002).

L'importanza della pesca è intessuta nella storia del paese per secoli. Il documento che testimonia l'importanza della pesca per il paese risale nell'anno 995. Con questo documento i nobili zaratini hanno donato al convento di san Grisogono di Zara i possedimenti nelle baie Molašćica e Telašćica. Proprio questo è il primo documento che testimonia dell'attività di pesca presso i Croati, sostiene Beverin (2000, 17-18). Oltre alla pesca, l'agricoltura è una delle attività importanti per la vita e l'economia del paese. Tempi turbolenti si ebbero poi con l'arrivo dei pirati turchi, i quali fecero moltissimi danni agli abitanti di Sale. Rapine, incendi e omicidi divennero così frequenti che le autorità zaratine fornirono agli abitanti armi e munizioni per la difesa contro i nemici (Dragić, 2002, 176).

Beverin (2000, 13-16) descrive la fondazione della fabbrica Mardešić nel 1905 e il suo influsso sulla qualità della vita sull'isola e la sua importanza. La maggioranza della popolazione vi trovò un posto lavorativo sicuro. Gli anni che seguirono, caratterizzati dalle due guerre mondiali, modificarono la quotidianità della popolazione e i cambiamenti del governo ebbero grandissimi impatti sulla vita quotidiana. Il periodo del dopoguerra portò con sé molte emigrazioni sia verso le città sia all'estero: Stati Uniti, Argentina, Australia, Francia e via dicendo. Uno dei cambiamenti riguarda anche la lingua, e proprio questo è il filo conduttore di questa tesi di laurea magistrale.

3) **Influssi romanzi a Sali**

Le due sponde dell'Adriatico sono in contatto da secoli. L'incontro tra due culture è inevitabilmente il contatto tra due lingue. Le lingue che sono geograficamente più vicine possiedono più caratteristiche comuni rispetto alle lingue geograficamente lontane. Proprio per la vicinanza geografica e la lunga storia dei loro contatti, le parlate dei paesi della costiera Croata oggi giorno possiedono un numero notevole di romanismi. Nella parlata di Sali esiste un certo numero dei prestiti d'origine romanza, ma quel numero diminuisce di continuo. Le ragioni per la scomparsa dei prestiti romanzi può stare nel fatto che certi oggetti cadono in disuso (es. *lušija*, *brunzin*, *buštin*, *škandalet*) ma anche per altri motivi sociali come ad esempio educazione, mass media, fattori socio- culturali, migrazioni o lavoro nelle città (soprattutto nella più vicina Zara) e via dicendo.

Anche se l'Isola Lunga viene menzionata per la prima volta nel decimo secolo e ha una storia lunga e ricca, in questo lavoro si mette l'accento sui contatti slavo (croato) - veneti a Sali. Prima di tutto, bisogna menzionare la tradizione peschereccia e marinaresca, le attività essenziali del paese che sono state molto influenzate dalla cultura veneta, che testimonia un ricco patrimonio lessicale di origine veneta.

Diversi autori (Beverin 2000, Armanini 2001 e Dragić 2002) affermano che a Sali ci fu il numero maggiore degli abitanti tra gli anni 1527 e 1603. Anzi, tra le famiglie di Sali esiste un notevole numero delle famiglie italiane, che coincide con l'età d'oro della Serenissima in Dalmazia. Gli influssi veneti e italiani in Dalmazia possono essere suddivisi in tre periodi (Tekavčić 1976) :il periodo del veneziano (dal IX/X secolo fino alla metà del XV secolo), il periodo del veneto (dalla metà del XV secolo in poi) e infine il periodo dell'italiano dal XIX secolo in poi (Muljačić 1993; Ursini 1987, si veda anche Škevin 2010).

Da sottolineare è il fatto che la romanizzazione non avviene in modo forzato, ma gli idiomi romanzi si stabiliscono in società in un modo spontaneo. La convivenza della popolazione slava (croata) e romanza (veneta) crea un paesaggio linguistico unico. Vinja (1994) presuppone che gli abitanti dei paesi insulari usavano la lingua croata, arricchendola con i prestiti veneti per i quali non esistevano le espressioni, soprattutto per i campi semantici che riguardano agricoltura, pesca, costruzione navale e via dicendo. In realtà gli abitanti di Sali, come abitanti di tanti altri piccoli paesi insulari o costieri, dai veneti non solo prendevano gli oggetti pescherecci di cui avevano bisogno, ma anche i nomi di tali oggetti. Nel periodo tra

due guerre mondiali e soprattutto durante la seconda guerra mondiale² quando la lingua italiana era obbligatoria nelle scuole si ha l'ultima ondata dei prestiti romanzi.

4) Caratteristiche della parlata di Sali

In questo capitolo saranno trattate le caratteristiche della parlata di Sali. Le isole zaratine, secondo la loro posizione geografica, appartengono alla Dalmazia settentrionale. Essendo situate nella parte centrale del mar Adriatico, occupano anche la parte centrale per quanto riguarda il dialetto; in questo caso il dialetto ciacavo (Finka, 1997: 109). A causa di diversi fattori esterni durante la storia, le parlate cambiavano, ma ancor oggi la parlata di Sali è una parlata ciacava. La parlata di Sale soddisfa il criterio più importante della ciacavità, l'uso del pronome interrogativo relativo *ča*. Un esempio della parlata ciacava, ma con il pronome *što*, troviamo sull'isola di Pašman, per quanto riguarda l'arcipelago zaratino. Possiamo collegare quest'avvenimento con la vicinanza della terraferma e la città di Zara, un posto d'incontro delle varie parlate e alcuni fattori come le migrazioni, lo status sociale, l'educazione e via dicendo.

Anche se gli ultimi fattori influenzano la parlata di Sale, tutte le parlate presenti sull'isola soddisfano i criteri più importanti della ciacavità che secondo Finka (1997: 109) sono i seguenti:

- l'uso continuo del pronome interrogativo relativo *ča*
- l'accentuazione ciacava
- la pronuncia ikavo- ekava³.

² Nel giorno di Pasquetta del 1942 con l'arrivo del governo italiano sull'Isola Lunga, l'italiano diventa lingua obbligatoria sia nelle istituzioni che nel tempo libero dei paesani, come sostiene la mia nonna, una delle persone intervistate.

³ I dialetti croati contano tre tipi della pronuncia dell'antica vocale "jat". Quest'antica vocale si è trasformata in "i" (ikavo), "e" (ekavo) e "ije" (ijekavo). Così la parola croata "bijelo" che significa bianco può essere pronunciata come : *bilò, belo* oppure *bijelo*.

4.1) Sistema vocalico

Il sistema vocalico dell'Isola Lunga è molto ricco, sviluppato e dotato di diverse varianti delle vocali. Così possiamo distinguere le vocali con la pronuncia davvero prolungata da quella ridotta e dall'aperta fino a quella veramente chiusa come sostiene Finka (1993: 68) nel suo lavoro. Secondo lo stesso autore (1993: 68) il sistema vocalico dell' Isola Lunga in generale così come il sistema vocalico di Sale può essere distinto come segue:

i (corta) - loviti

ī (lunga) - vīkāti, mīr

e (corta) - vèlik

e (lunga) - rēditi, mēd

a (corta) - māti, sījati

a (lunga) - rāditi, grād

o (corta) - kòkoša, vodā

o (lunga) - mōj

u (corta) - vūna

u (lunga) – bez rûk.

Siccome si tratta di un'isola abbastanza lunga, alcuni paesi si trovano molto lontani l'uno dall'altro. Parlando delle caratteristiche linguistiche, proprio questa lontananza suddivide i paesi dell'isola in due gruppi maggiori: i paesi del nord-ovest e i paesi del sud-est dell'isola. Trovandosi nel sud, Sale appartiene al gruppo sud-est per quanto riguarda le caratteristiche linguistiche.

La specificità che caratterizza tutti i paesi dell'isola è l'alterazione della coppia dei fonemi *o o* (*o ò*), davanti alle consonanti nasali, con il fonema *u* (*ùnda, ûn*). Oltre a questa, un'altra caratteristica interessante riguarda la consonante /r/ che a volte riprende la funzione d'una vocale. A Sale, la sonorizzazione della /r/ sillabica accade nelle parole come *prst, trpiti* (uguale alla lingua standard) e nei prefissi *pri-* o *pre-*, nei quali la vocale finale viene omessa: *prpizati, prgaziti*. Questa caratteristica si può vedere nelle parlate di Berbigno, Zaglavo, Giso e Valle.

La posizione intervocale del fonema /r/ risulta con la funzione sillabica (*smrt, prst, trpiti*) anche se non si adatta al sistema vocalico. Inoltre, si manifesta soltanto come corto e non esiste la prova che il fonema /r/ possieda la funzione sillabica nella posizione iniziale prima

della consonante. La /r/ iniziale sillabica è omessa con l'aggiunta dell'elemento vocale *a* (*r* -> *ar*-): *Arnjevo polje*, *Artak*, *arijav*.

Secondo la pronuncia della /r/ sillabica, i paesi dell'Isola Lunga possono essere suddivisi in tre gruppi. Il primo gruppo, quello rilevante per questo lavoro scritto, unisce Sale, Zaglavo, Giso e Valle dove la sonorizzazione della /r/ sillabica è uguale alla lingua standard. Questo è il gruppo della sonorizzazione lieve, sostiene Finka (1993: 69). L'altra specificità nella parlata di Sale riguarda la caduta della vocale iniziale non accentata come segue: *Šâ je u selo* invece di *Poša je u selo*, *Naj mladić gre u Ante* invece di *Onaj mladić gre u Ante*.

Le parlate dell'Isola Lunga, come sostengono Finka (1993: 69) e Špralja (2016: 44) sono del tipo ikavo-ekavo, e così le parlate del sud-est sono per lo più del tipo ikavo, e quelli del nord-ovest sono per lo più del tipo ekavo. Tuttavia, Špralja (2016: 7) mette in dubbio le affermazioni di Finka. La parlata di Sale appartiene al gruppo delle parlate ikave a causa del dittongo *ie* (*jat*) che in questo caso corrisponde maggiormente alla pronuncia ikava (*mliko*, *tilo*) (Rančić, 2013:12).

4.2) Sistema consonantico

Dopo aver brevemente descritto il sistema vocalico, maggiormente secondo Finka (1993), in questo capitolo viene presentato anche il sistema consonantico dell'Isola Lunga e del paese Sali.

Per quanto riguarda il sistema consonantico, Finka (1993: 70) individua le seguenti peculiarità:

- L'uso costante del nesso
- ciacavo /čr/ (čripnja, črišnja)
- L'uso del nesso consonantico /šč/ al posto di /št/ della lingua standard: (*poščer*, *godišće*, *ščap*)
- La fine di alcune parole: il fonema /m/ altera in fonema /n/⁴: (*vidin*, *čujen*, *osan*)
- Dopo la velare e prima delle vocali /i/ e /e/, invece di /l/ si ha /lj/: (*kljiške*, *hljib*)
- Il fonema /č/ è sostituito da /š/ davanti alle consonanti /k/ o /n/ (*mâška*, *mrtvâški*)
- In alcune parole appare la seconda consonante nasale: *dumbök* o *dumbinâ* (baia Dumboka vicino a Sale)
- La dissimilazione di /r/ in /l/, /mnj/ in /mlj/ e /mn/ in /vn/ (*lëbro*, *sedavnâjest*, *dîmljak*)

⁴Si tratta di adriatismo

Tutte le parlate dell'Isola Lunga sono contraddistinte dalla mancanza del suono /dž/ che esiste in lingua standard, e il fonema /đ/ è usato raramente. Al posto di /đ/ è usato il fonema /j/ (*dôjde, mēja, grözje*) e al posto di /dž/ si usa il fonema /ž/ (*žëp, žigerica*) (Rančić, 2013:12). Un'altra peculiarità riguarda l'uso della consonante /h/ ovvero la sua conservazione che appare nel gruppo kt > ht (*lahat, nohat*), ma è omessa nel gruppo hv > f (*fala*).

Solitamente la -l finale veniva omessa in tempi remotissimi per quanto riguarda tutta l'isola. Comunque, la restituzione della -l finale occorre maggiormente nella parlata di Sale: *mîsal, posâl, žmûl, maštêl, krvêl*. La -l finale non va restituita nel genere maschile dell'aggettivo verbale attivo (sg.) (*vîdi, čû, năsu*).

4.3) Sistema d'accentazione

Secondo Mandić (2007: 78) l'accento può essere considerato come rafforzamento uditivo di una sillaba rispetto alle altre sillabe della stessa parola, e questo viene realizzato attraverso forza, tono e lunghezza. Dunque, l'accento si può definire come la realizzazione simultanea di queste tre proprietà. Finka (1993: 71) sostiene che il sistema d'accentazione delle parlate dell'Isola Lunga in generale, e così anche della parlata di Sale, ha conservato il sistema d'accentazione arcaico. Quindi, la parlata di Sali possiede due accenti:

-l'accento corto discendente (˘) (es. *bodulîca, črnîka, podlànica*)

-l'accento lungo discendente (˘˘) (es. *rîč, pokôjnik, balûn*)

Le vocali corte (tonali e atone) possono essere presenti in qualsiasi posizione entro una parola e le vocali lunghe si possono trovare solo sotto l'accento e nella sillaba che si trova nella posizione prima dell'accento.

In seguito, Finka sottolinea una peculiarità che riguarda la parlata di Sale: le brevi vocali accentate mantengono la brevità in tale posizione (*dîd, pētāk, otăc*), tranne davanti ad una sonante (es. *divôjka, bânka: bânak, mâlta: malêera, stârca: stârac*).

La differenza maggiore per quanto riguarda l'accento che distingue le parlate sud-est da quelle nord-ovest dell' Isola Lunga è l'accento semilungo o prolungato (˘˘˘), che si può trovare nelle parlate nord-ovest, come ad esempio nella parlata di Berbigno, Punte Bianche o Verona.

4.4) Morfologia

Le caratteristiche morfologiche della parlata di Sale e delle altre parlate ciacave consistono nella conservazione di alcune forme arcaiche, mentre altre forme sono completamente sparite, oppure sono conservate solo in tracce, come sottolinea Finka (1993:72).

La desinenza *-ov* (es. *selôv, bròdov*) è preservata nel genitivo dei nomi maschili e neutri, mentre i nomi femminili nello stesso caso non hanno alcuna desinenza (es. *motîk, bičav*). La parlata di Sale è dotata di un'altra peculiarità: la desinenza *-un* all'instrumentale singolare dei nomi femminili e maschili (es. *s tòbun, ženûn*). Un'altra specificità della parlata di Sale riguarda la desinenza *-i* nell'accusativo plurale dei sostantivi maschili, a differenza della desinenza *-e* dello standard (es. *pèren pijài, vîdin bròdi, gònin tovàri*).

Concludiamo la questione relativa alla morfologia con i tempi verbali e le loro peculiarità. L'imperfetto e l'aoristo sono rimasti soltanto in tracce e possiamo sentirli maggiormente tra i parlanti anziani (es. *biše znati, biše pogledati*). Poi, abbiamo la forma del condizionale del verbo essere ('biti') che caratterizza il

ciacavo arcaico (es. *bi, biš, bimo*) che viene poco usata oggi. La desinenza *-u* alla terza persona singolare dell'indicativo presente è una peculiarità caratteristica della parlata di Sale (es. *činu, peču, govoru invece di čine, peku, govore*).

4.5) Lessico

Il lessico rappresenta „il complesso dei vocaboli e delle locuzioni che costituiscono una lingua, o una parte di essa, o la lingua di uno scrittore, di una scuola, o di un qualsiasi parlante“ oppure „la parte dello studio di una lingua che riguarda i vocaboli (nella loro origine, formazione, uso, significato, ecc.) correntemente detta lessicologia“ (Treccani).

Quando si parla del livello lessicale di una lingua, oppure di una parlata, si può notare che si tratta di un livello che è costantemente esposto ai cambiamenti linguistici. La parlata di Sali è una varietà croato-ciacava in cui troviamo tanti prestiti di origine romanza (italiano, dalmato, latino e veneziano). Vodanović (2004) sostiene che l'influsso romanzo è più visibile sull'adstrato slavo. I relitti dalmatici nella parlata di Sali sono ad esempio le parole come *blîtva* o *kònoba*. Certe parole romanze sono così a lungo presenti nella parlata locale che la gente non conosce altri termini, cioè equivalenti croati (*molète, rampîn, gradèle*).

5) Metodologia e ipotesi della ricerca

Questo studio prende in esame i prestiti romanzi nella parlata di Sali, un piccolo paese in Dugi otok. Prima di tutto è stato individuato un corpus che conta 390 parole appartenenti ai seguenti campi semantici: *tradizioni ed istituzioni, vita, matrimonio e famiglia, casa e podere, cibi e bevande e abbigliamento ed accessori* di Atlante Linguistico Istroveneto di Goran Filipi e Barbara Buršić Giudici (2012). Come il metodo principale per raccogliere i dati linguistici ho usato l'intervista diretta con un questionario che comprendeva il corpus lessicale. Le interviste sono state condotte a Sali nella seconda metà del gennaio 2021, e prima dell'intervista diretta, agli intervistati sono state poste alcune domande del tipo generale per rendere la situazione un po' più accogliente. Siccome sono di Sali, posso considerarmi come in group ricercatrice. Proprio per questo, è stato facile trovare le persone da intervistare. Sono partita dalla mia nonna. Nonostante il fatto che conosco tutti i parlanti, ci voleva un tempo per sciogliersi un po'. In alcune situazioni sono anche state mostrate le fotografie di un certo oggetto per ottenere risultati più precisi ed evitare possibili confusioni. Dopo le interviste è stata fatta la trascrizione dei discorsi registrati e si sono stati determinati i posti dell'accento (Piasevoli 1993). L'analisi etimologica comprendeva l'uso di *Hrvatski Jezični Portal*, dizionario etimologico croato di Petar Skok (*Etimologijski rječnik hrvatskoga ili sprskoga jezika, 1971-73*). D'altronde, per trovare e individuare i prestiti romanzi ho consultato *Dizionario del dialetto veneziano* di Giuseppe Boerio (1998) e *Jadranske etimologije: jadranske dopune Skokovu etimologijskom rječniku* di Vojmir Vinja, Vol. I – III (1998, 2003, 2004).

5.1) L' ipotesi

- 1) Supponiamo che nell'idioma degli intervistati, oltre agli slavismi, che fanno la maggioranza del registro, maggior numero dei prestiti siano della provenienza romanza.
- 2) Supponiamo che i prestiti romanzi nei campi semantici selezionati siano quantitativamente simili.
- 3) Supponiamo che i parlanti giovani usino meno romanismi dei parlanti anziani.

5.2) Biografie degli intervistati

I partecipanti in questa ricerca sono quattro persone, due femmine e due maschi. Tre persone sono residenti a Sali e una persona a Fiume. La prima persona intervistata è una giovane donna di 26 anni (EB) laureata in giurisprudenza. I suoi genitori sono nati a Sali. Ha frequentato la scuola elementare a Sali, dopodiché ha continuato la sua educazione presso il liceo classico a Zara. In seguito si è trasferita a Zagabria per lo studio di giurisprudenza. Dopo gli studi è tornata a Sali. Lei per lo più usa l'idioma locale, soltanto nelle situazioni formali usa il croato standard.

Il secondo intervistato è un maschio di 38 anni (NF) ingegnere radiologo. Dopo la scuola elementare a Sali si è trasferito a Zara per continuare la sua educazione presso la Scuola Superiore di Formazione in Medicina. Dopo la scuola superiore si è laureato a Fiume presso la Facoltà di Medicina. È rimasto a Fiume a causa del lavoro e visita Sali due o tre volte all'anno. Nelle situazioni informali con la famiglia e parenti usa l'idioma locale, mentre nelle situazioni formali usa il croato standard.

Il terzo intervistato è un uomo di 65 anni (RF) che ha finito le scuole elementari e medie a Sali e le superiori a Zara. Dopo le superiori è ritornato a Sali e ha trascorso tutta la sua vita lavorativa presso la fabbrica Mardešić. Una volta pensionato, si è dedicato all'agricoltura e alla pesca.

La quarta persona intervistata è una donna di 88 anni (VM). Lei è nata a Sali dove ha trascorso tutta la sua vita e dove ha finito la scuola elementare. Con l'arrivo del Governo Italiano nel 1942⁵, ha frequentato la scuola in italiano, fino al dopoguerra. A causa della cattiva situazione economica, a soli 14 anni ha iniziato a lavorare a Mardešić essendo l'unica nella sua famiglia con il salario. Nei primi anni lavorativi ha frequentato quattro o cinque corsi legati alla maricoltura e le tecnologie alimentari. È sposata ed ha tre figli. Non ha mai lasciato il suo paese d'origine.

⁵Uno dei numerosi ricordi condivisi durante l'intervista

6) Corpus

IST	Parola croata	Parola italiana	Persona giovane (26)	Persona giovane (38)	Persona anziana (65)	Persona anziana (88)	Etimologia
93.	Lopov	Ladro	Löpov	Löpov	Kradljivac	Lupêž	ung. Lopó (HJP) sl. krasti (HJP) sl. *lupežъ (HJP)
94.	Krasti	Rubare	Kràsti	Kràsti	Kràsti	Kràsti	sl. krasti (HJP)
95.	Varalica	Imbroglione	Prevarànt	Prevarànt	Prevarànt	Imbrojùn	dialetto sloveno. varati (HJP) ven. imbrogiòn (BOE)
96.	Čast	Onore	Čàst	Čàst	Čàst	Čàst	sl. čьstь (HJP)
97.	Blebetuša, brbljavica	Pettegola	Břbljavica	Břbljavica	Lajôna	Lajùša	sl. lajati (HJP) onom. ≈ slov. brbljati (SKOK)
98.	Brljanje	Pettegollezzo	Břbljanje	Břbljanje	Břbljanje	Břbljanje	onom. ≈ slov. brbljati

							(SKOK)
99.	Ogovarati	Sparlare	Tràčati	Tràčati	činìti ćäkule	činìti ćäkule	germ. Tratsch (HJP) sl. činъ+ ven. chiàcola (HJP)
100.	Brbljavica	Chiacchieron a	Břbljavica	Břbljavica	Ćakulôna	Ćakulôna	onom. ≈ slov. Brbljati (SKOK) ven. chiacchieron e (BOE)
101.	Brbljavac	Chiacchieron e	Břbljavac	Břbljavac	Břbljavac	Blebetälo	onom. ≈ slov. Brbljati (SKOK) onom.,cfr. slov. Blebetati (HJP)
102.	Šteta	Danno	Šćèta	Šćèta	Šćèta	Šćèta	sl. *tъšćeta (HJP)
103.	a) Susjed b) Susjeda	a) Vicino b) Vicina	a) Sùsjed b)Sùsjeda	a) Sùsjed b)Sùsjeda	a) Sùsjed b)Sùsjeda	a)Dvoràni b) Dvorànka	su+v. sl. sěsti (HJP) sl. *dvorъ (HJP)
104.	Imenjak	Persona dello stesso nome	ìmenjak	ìmenjak	Zênso	Zênso	sl. * (j)ьмę (HJP) ven. zenso (BOE)

105.	Vrag	Diavolo	Vrâg	Vrâg	Djäval	Djäval	sl. *vorgъ (HJP) lat. diabolus (ALI)
106.	Duša, duh	Anima, spirito	Dûša, dùh	Dûša, dùh	Dûša, dùh	Dûša, dùh	sl. duša (HJP) sl. духъ (HJP)
107.	Mora	Incubo	Möra	Möra	Möra	Morïna	sl. *mor (HJP)
108.	a) Dobra vila b) Nimfa	a) Fata b) Ninfa	a) Vîla b) Nîmfa	a) Vîla b) Nînfa	a) Vîla b) /	a) Vîla b) /	sl. vila (HJP) gr. Nýmphē (HJP)
109.	Vještica	Strega	Vjěštica	Vjěštica	Štrîga	Štrîga	sl. *věščъ (HJP) ven. striga (BOE)
110.	Vrač	Stregone	Štrigûn	Štrigûn	Štrigûn	Štrigûn	ven. strigòn (BOE)
111.	Urok	Malocchio	Urøk	Urøk	Urøk	Čäre	sl. u- + *rokъ (HJP) sl. *čarъ (HJP)
112.	Začaran	Stregato	Začarân	Začarân	Začarân	Bäjätî	sl. za+ *čarъ (HJP) sl. bajati (HJP)
113.	Dobri vrač	Stregone buono	/	/	/	/	/
114.	Orko	Orco	Orkò	Orkò	Orkò	Orkò	it. Orco (DELI)
115.	Šavolak	Folletto	Peterôčíc	Peterôčíc	Peterôčíc	Peterôčíc	Etimo non

							trovato
116.	Ina bića iz bajki	Altri esseri fantastici	/	/	/	/	/
117.	Duh	Fantasma	Dûh	Dûh	Dûh	Dûh	sl. духъ (HJP)
118.	Crkva	Chiesa	Críkva	Críkva	Críkva	Críkva	sl. *cerky (HJP)
119.	Zvonik	Campanile	Kampanêl	Kampanêl	Kampanêl	Kampanêl	ven. campanile (BOE)
120.	Križ	Croce	Krîž	Krîž	Krîž	Krîž	sl. *križi (SKOK)
121.	Zvono	Campana	Zvòno	Zvòno	Zvôn	Zvôn	sl. звонъ: (HJP)
122.	Klatno (u zvonu)	Battaglia	Klātnò	Klātnò	Kljêpàc	Kljêpàc	sl. *koltiti (HJP) sl. *klepati (HJP)
123.	Zvonar	Campanaro	Zvonâr	Zvonâr	Zvonâr	Zvonâr	sl. звонъ: (HJP)
124.	Raspelo	Crocifisso	Raspêlo	Raspêlo	Raspêlo	Raspêlo	raz- + v.+ sl. pęti (HJP)
125.	Škropionica	Acquasantiera	Škropênica	Škropênic a	Škropênic a	Škropênic a	sl. *kropiti (HJP)
126.	Ostatak (svijeće)	Moccolo (di candella)	Krâj o svīcê	Krâj o svīcê	Krâj o svīcê	Krâj o svīcê	sl. krajъ +*světja (HJP)
127.	Svijećnjak	Candelabro	Svijēćnjäk	Svijēćnjäk	Kandelîr	Kandelîr	sl. *světja (HJP) ven. candelier

							(BOE)
128.	Ministrant	Chierchietto	Ministrânt	Ministrânt	Ministrânt	Ministrân t	lat. Minister (HJP)
129.	Crkvenjak	Sagrestano	Sakrstân	Sakrstân	Sakrstân	Sakrstân	lat. sacristia (HJP)
130.	Župnikova sluškinja	Perpetua	/	/	/	/	/
131.	Župnik	Parroco	Pöp	Pöp	Pöp	Pöp	sl. porъ (HJP)
132.	Propovjeda onica	Pulpito	Pištulâr	Pištulâr	Pištulâr	Pištulâr	it. pistola'epist ola, lettera' (DELI)
133.	Vrećica na podužoj palici za skupljanje milodara	Borsa delle'elemosi na	/	/	/	/	/
134.	Atrij (ulaz) crkve	Atrio della chiesa	Ulaz u crĭkvu	Ulaz u crĭkvu	Ulaz u crĭkvu	Ulaz u crĭkvu	sl. *vorta+ sl. *cerky (HJP)
135.	Prostor ispred crkve	Sagrato (lo spazio davanti alla chiesa)	Crkvèni dvôr	Crkvèni dvôr	Crkvèni dvôr	Crkvèni dvôr	sl. *cerky+ sl. *dvorъ (HJP)
136.	Crkva u polju	Capella nei campi	Kapèlica	Kapèlica	Kapèlica	Kapèlica	it. Cappella (DELI)
137.	Krštenje	Battesimo	Krstĭcija	Krstĭcija	Krstĭcija	Krstĭcija	sl. krъstъ (HJP)
138.	Pričest	Comunione	Pričest	Pričest	Pričest	Pričest	pri- + v. sl. čestъ (HJP)

139.	Krizma	Cresima	Krízma	Krízma	Krízma	Krízma	lat. chrisma (HJP)
140.	Posljednje pomazanje	Estrema unizione	Svêto ûlje	Svêto ûlje	Svêto ûlje	Svêto ûlje	sl. *svęťъ+ lat. oleum (HJP)
141.	Travar	Erborista	Tràvar	Tràvar	Tràvar	Tràvar	sl. *trava (HJP)
142.	Pučka medicina	Medicina tradizionale	Nàrodna medicîna	Nàrodna medicîna	Nàrodna medicîna	Nàrodna medicîna	sl. narodъ+ lat. medicina (HJP)
143.	Sajmeni dan	Giorno del mercato	/	/	/	/	/
403.	Nadimak	Sopranome, nomignolo	Nàdimak	Nàdimak	Nàdimak	Nàdimak	sl. * њn-mę (SKOK)
404.	Noseća	Gravida	Trûdna	Trûdna	Nosèća	Nosèća	sl. *nos (SKOK)
405.	Pobaciti	Abortire	Pobâciti	Pobâciti	Pobâciti	Pobâciti	sl. baciti (SKOK)
406.	Rodilja	Puerpera	Ròdilja	Ròdilja	Ròdilja	Ròdilja	sl. rodъ (SKOK)
407.	Trudovi	Doglie	Trûdovi	Trûdovi	Trûdovi	Trûdovi	sl. tradi (SKOK)
408.	Roditi	Partorire	Rodîti	Rodîti	Rodîti	Rodîti	sl. rod (SKOK)
409.	Primalja	Levatrice	Bàbica	Bàbica	Bàbica	Bàba	sl. baba (HJP)
410.	a)Dojiti b) Sisati	a) Allatare b) Succhiare	a)Dòjiti b)Cìcati	a) Dòjiti b) Cìcati	a) Dòjiti b) Cìcati	a) Dòjiti b) Cìcati	sl. dojiti (HJP) sl. *sis (HJP)
411.	Odviknuti	Svezzare	Odbîti od	Odbîti od	Odlûčiti	Odlûčiti	sl. buç, biti

	dijete od sise		cicë	cicë			(SKOK) sl. dbvoju (SKOK) od+ sl. v. *lǫčiti (HJP)
412.	Dadilja	Balia	Dädilja	Dädilja	Dädilja	/	tur. dadı (SKOK)
413.	Pupak	Ombellico	Pùpak	Pùpak	Pùpak	Pùpak	sl. pǫpǫ (SKOK)
414.	Gaza ili povoj koji se stavi djetetu na pupak odmah nakon rođenja	Fascetta di neonato	Gâza	Gâza	Gârza	Gârza	sl. gaza (SKOK)
415.	Nedonošče	Settimino	Nëdonošče	Nëdonošče	Šetemezîn	Šetemezîn	sl. niti, nesti (SKOK) sl. rod (SKOK) sl. *pǫbje (HJP) sl. *verme (SKOK) it. settimo (ALI)
416.	Dijete, razne dobi (taksonomija)	Bambino, di varie età (tassonomia)	Dîte	Dîte	Dîte	Dîte	sl. děľ (SKOK)

417.	Djevojčica, razne dobi (taksonomij a)	Bambina, di varie età (tassonomia)	Cùrica, divôjčica	Cùrica	Divôjčica	Divôjčica	ung. czucza (SKOK) sl. děľь (SKOK)
418.	Nekršteno dijete	Creatura non battezzata	Nëkršteno dîte	Nëkršteno dîte	Nëkršteno dîte	Nëkršten o dîte	lat. Christus (SKOK)
419.	Nalikovati, sličiti	Assomigliare	Sàmiljati	Sàmiljati	Sàmiljati	Sàmiljati	ven. somegiar (BOE)
420.	a)Kolijevka, zipka b)košara za novorođenč e	Culla	a)Zíkva b) /	a)Zíkva b) /	a)Zíkva b) /	a)Zíkva b) /	sl. *zybati (SKOK)
421.	Uspavanka	Ninna nanna	Ûspavanka	Ûspavank a	Ûspavank a	Ûspavank a	sl. *stp-ati (SKOK)
422.	Povoj	Fascia	Povôj	Povôj	Povôj	Povôj	sl. viti (SKOK)
423.	Benkica	Camicietta del neonato	/	Bênkica	Komëšíc	Komëšíc	ted. Bengen (HJP) ven. commettere (Vinja)
424.	Pelena	Pannolino	Pèlena	Pèlena	Plêna	Plêna	sl. pelena (SKOK)
425.	Opršnjak, podbradnik	Bavaglino	Bavarîn	Bavarîn	Bavarîn	Bavarîn	ven. bavariol (BOE)
426.	Dječja	Cuffietta	Kàpica	Kàpica	Kàpica	Šküfija	ven. capa,

	kapica						cappa (BOE) ven. scufia (BOE)
427.	a) Hodalica b) trake s pomoću kojih se dijete uči hodati	a) Girello b) briglie per bambino	a)Hôdalica b) /	a)Hôdalica b) /	a) Pašëj b) /	a) Pašëj b) /	sl. hoditi (SKOK) Etimologia sconosciuta
428.	Babaroga	Babau	Babarôga	Babarôga	Babarôga	Babarôga	sl. baba (SKOK) sl. rog (SKOK)
429.	Bajka	Fiaba	Prîča	Prîča	Fjâba	Fjâba	sl. prîtŕča (SKOK) ven. fiabba (BOE)
430.	Igračka	Giocattolo	ïgračka	ïgračka	Zogätul	Zogätul	sl. jŕgrd (SKOK) ven. zogätolo (BOE)
431.	Lutka kojom se igraju djevojčice	Bambola	Bêba	Bêba	Bambîn	Bambîn	onom. ven. bambin (BOE) tur. bebek (SKOK)
432.	a) Špekule b) Razne vrste igara s njima	a) Biglie b) Vari tipi di biglie e di gioco	a) Fränjice b) Na fränjice	a) Fränjice b) Na fränjice	a) Fränjice b) Na fränjice	a) Fränjice b) Na fränjice	it. fragno (HJP)
433.	Rupa u igri	Buca del	Bûža	Bûža	Bûža	Bûža	ven. buso,

	špekulama	gioco delle biglie					buco (BOE)
434.	Igra koncem za dva igrača; koncem se oblikuju razni likovi koji se mijenjaju kada se konac prenese suigraču	Ripiglino	/	/	/	Na mrižu	na+ sl. *merža (HJP)
435.	Kličak; dječja igra štapovima u kojoj je cilj većim opaliti po manjem dok je u zraku	Lippa	/	/	Vretenà	Vretenà	sl. *verteno (HJP)
436.	Igra u kojoj su dva igrača leđima naslonjeni te se naizmjenice spuštaju i podišu	Scaricabarilli	/	/	/	/	/
437.	Pljočke (dječja igra)	Piastrelle (gioco)	/	/	Plôške	Plôške	sl. *ploxa (HJP)

438.	Znak u kojem se bacaju pločice u igri pljočki	Sussi	/	/	/	/	/
439.	Nositi na leđima, na krke	Portare a cavalluccio	Na krkûš	Na krkûš	Na krkûš	Na krkûš	sl. *ktrkb (SKOK)
440.	Zvrčak	Trottola	Trõtulj	Trõtulj	Trõtulj	Trõtulj	ven. trotolo (BOE)
441.	Igra slijepog miša	Mosca cieca (gioco)	/	/	/	/	/
442.	Igra skrivača	Rimpiattino	Kükala	Kükala	Kükala	Kükala	ven. cu-cu (BOE)
443.	Lovice (dječja igra)	Tocca e scappa (gioco)	Vätala	Vätala	Vätala	Vätala	sl. *xvatati (SKOK)
444.	Ljuljačka	Altalena	Ljüljačka	Ljüljačka	Ljüljačka	Ljüljačka	sl. *ljuljati (HJP)
445.	Udavača	Ragazza in età di matrimonio	Divôjka	Divôjka	Divôjka	Divôjka	sl. děľ (SKOK)
446.	Dražesna seoska djevojka	Forosetta, contadinetta	/	/	/	/	/
447.	Djevica	Vergine	Djèvica	Djèvica	Jünferica	/	sl. *dëva, *dëvica (HJP) germ.

							Jungfer (HJP)
448.	Momak	Ragazzo in età di matrimonio	Mladîc	Mladîc	Mladîc	Mladîc	sl. *moldъ (SKOK)
449.	Zaljubljen	Innamorato	Zaljûbljen	Zaljûbljen	Zaljûbljen	Zaljûbljen	sl. ljubiti (SKOK)
450.	Ljubovati, ljubakati se	Amoreggiare	Ljubovâti	Ljubovâti	Ljubovâti	Ljubovâti	sl. ljubiti (SKOK)
451.	a) Zaručnik b) Zaručnica	a) Fidanzato b) Fidanzata	a) Zäručnik b) Zäručnica	a) Zäručnik b) Zäručnica	a) Zäručnik b) Zäručnica	a) Zäručnik b) Zäručnica	sl. rykq (SKOK)
452.	Zaručiti se	Fidanzarsi	Zarūčiti se	Zarūčiti se	Zarūčiti se	Zarūčiti se	sl. rykq (SKOK)
453.	Ostaviti zaručnika/cu	Piantare (il fidanzato/a)	Pūstîti se	Pūstîti se	Pūstîti se	Pūstîti se	sl. pustiti (HJP)
454.	(Za)prositi	Chiedere in sposa	Zaprosîti	Zaprosîti	Zaprosîti	Zaprosîti	sl. prositi (SKOK)
455.	Posrednik pri sklapanju braka	Paraninfo	/	/	/	/	/
456.	Udati se	Maritarsi	Udâti se	Udâti se	Udâti se	Odâti se	sl. dati (SKOK)
457.	Oženiti se	Ammogliarsi	Oženîti se	Oženîti se	Oženîti se	Oženîti se	sl. žena (SKOK)
458.	Brak	Matrimonio	Brâk	Brâk	Brâk	Brâk	sl. *borkъ (SKOK)
459.	a) Mlada,	a) Sposa	a) Mlâda	a) Mlâda	a) Mlâda	a) Mlâda	sl. *moldъ

	mladenka b) Ženik	b) Sposo	b) Mlâdi	b) Mlâdi	b) Mlâdi	b) Mlâdi	(SKOK)
460.	a) Dota b) Nevjestina oprema	a) Dote b) Corredo della sposa	a)Dòta b) /	a)Dòta b) /	a)Dòta b) /	a)Dòta b) /	ven. dote (BOE)
461.	a) vjenčanica b)odjelo ženika	a) abito della sposa b)abito dello sposo	a)Vjenčanic a b) odjêlo	a)Vjenčani ca b) odjêlo	a)Vjenčani ca b) veštîd	a)Vjenčã nica b) veštîd	sl. енѣсь (SKOK) sl. *dëti (HJP) ven. vestidîn, vestito (BOE)
462.	Svatovi, povorka svatova	Corteo nuziale	Pîr, pirovnîci	Pîr, pirovnîci	Pîr, pirovnîci	Pîr, pirovnîci	sl. pirъ (HJP)
463.	Vjenčani prsten	Fede (anello)	Vitîca	Vitîca	Vitîca	Vitîca	sl. viti (SKOK)
464.	Dvoje koji žive zajedno nevjenčani	Due che vivono in concubinato	Na divljê	Na divljê	Na divljê	Na divljê	sl. *divjъ (HJP)
465.	Izvanbračno dijete	Figlio naturale	Vãnbračno dîte	Vãnbračno dîte	Mûlac	Mûlac	van+ sl. *borkъ (HJP) ven. mulêto (BOE)
466.	Neudana	Giovane non	Divôjka	Divôjka	Divôjka	Divôjka	sl. děľъ

	mlada djevojka, žena	sposata					(SKOK)
467.	Stara cura	Donna che non si è mai sposata, zitella	Stâra divôjka	Stâra divôjka	Stâra divôjka	Stâra divôjka	sl. star (SKOK) sl. дѣль (SKOK)
468.	Neoženjeni mladi muškarac	Giovane non sposato, celibe	Mladîc	Mladîc	Mladîc	Mladîc	sl. *moldъ (SKOK)
469.	Stari mladić	Uomo che non si sposa mai, scapolo	Stâri mladić	Stâri mladić	Stâri mladić	Stâri mladić	sl. star (SKOK) sl. *moldъ (SKOK)
470.	Prevareni muž, rogonja	Cornuto	Rôgönja	Rôgönja	Rôgönja	Rôgönja	sl. rog (SKOK)
471.	Prevariti (muža ili ženu)	Tradire	Prevàriti	Prevàriti	Prvàriti	Prvàriti	sl. viaradon (SKOK)
472.	Kurva	Puttana	Kûrva	Kûrva	Kûrba	Kûrba	sl. *kurt,va (SKOK)
473.	Bditi nad mrtvim	Vegliare	Bđiti	Bđiti	Čŭvâti mrtvôga	Čŭvâti mrtvôga	sl. бѣдѣти (HJP) sl. čuti (SKOK)
474.	Sprovod	Funerale	Sprövod	Sprövod	Sprövod	Sprövod	sl. voditi (SKOK)

475.	Kapsa	Barra	Kävca	Kävca	Kävca	Kävca	lat. capsa (SKOK)
476.	Mrtvački odar	Cattafalco	/	/	Katafāl	Katafāl	ven. catafalco (BOE)
477.	Groblje	Cimitero	Gröblje	Cimatôrij	Cimatôrij	Cimatôrij	sl. grobъ (HJP) ven. cimiterio (BOE)
478.	Vijenac	Ghirlanda	Vjênac	Vjênac	Krûna	Krûna	sl. еньсь (SKOK) lat. corona (HJP)
479.	Žalost nad mrtvim	Lutto	Koröta	Koröta	Koröta	Koröta	ven. coròto (BOE)
480.	Pretci	Avi	Stâri	Dìdi	Dìdi	Dìdi	sl. starъ (HJP) sl. *dēdъ (SKOK)
481.	Rodbina a) po majci b) po ocu c) stečena brakom	Parentella a) paterna b) materna c) in via di matrimonio	Rôd a) mäterini b) öčevi c) /	Rôd a) mäterini b) öčevi c) /	Rôd a) mäterini b) öčevi c) /	Rôd a) mäterini b) öčevi c) /	sl. rod (SKOK)
482.	a) Uža obitelj (u obitelji se slažu) b) šira obitelj	a) Famiglia nucleare (in famiglia vanno a'accordo) b) famiglia estesa	a) Famìlja (slâžu se) b) famìlja, rôd	a) Famìlja (slâžu se) b) famìlja, rôd	a) Famìlja (slâžu se) b) famìlja, rôd	a) Famìlja (slâžu se) b) famìlja, rôd	it. familia (SKOK) sl. rod (SKOK)
483.	Rođak	Parente	Röjak	Röjak	Röjak	Röjak	sl. rod

							(SKOK)
484.	Roditelji	Genitori	Otác i mätì	Otác i mätì	Otác i mätì	Otác i mätì	sl. otъc (SKOK) sl. mater (SKOK)
485.	Otac	Padre	Papà	Otác	Papà	Otác	sl. otъc (SKOK) it. papà (ALI)
486.	Mati	Madre	Mäter	Mäter	Mäter	Mäter	sl. mater (SKOK)
487.	Dijete	Figlio	Dītè	Dītè	Dītè	Dītè	sl. dětъ (SKOK)
488.	Sin	Figlio	Sîn	Sîn	Sîn	Sîn	sl. synb (SKOK)
489.	Kíci	Figlia	Ćêr	Ćêr	Ćêr	Ćêr	sl. *dtk't'i (SKOK)
490.	Sestra	Sorella	Sestrà	Sestrà	Sestrà	Sestrà	sl. sestra (SKOK)
491.	a) Sestrin sin b) Sestrina kíci	a)Figlio della sorella b) Figlia della sorella	a) Nècák b) Necăkinja	a) Nècák b) Necăkinja	a) Nèput b) Nèvča	a) Nèput b) Nèvča	sl. netij (SKOK) lat. nepos (SKOK)
492.	Brat (on ima troje braće, dva brata i jednu sestru)	Fratello (egli ha tre fratelli, due maschi e una femmina)	Brät (ûn ima trojicu brăce, dva brăta i sestrü)	Brät (ûn ima trojicu brăce, dva brăta i sestrü)	Brät (ûn ima trojicu brăce, dva brăta i sestrü)	Brät (ûn ima trojicu brăce, dva brăta i sestrü)	sl. bratrъ (SKOK)
493.	a) Bratov sin b) Bratova kíci	a) Figlio del fratello b) Figlia del fratello	a) Nècák b) Necăkinja	a) Nècák b) Necăkinja	a) Nèput b) Nèvča	a) Nèput b) Nèvča	sl. netij (SKOK) lat. nepos (SKOK)

494.	Polusestra	Sorellastra	Polusëstra	Polusëstra	Polusëstra	Polusëstr a	sl. polъ + sl. sestra (SKOK)
495.	Polubrat	Fratellastro	Polubrät	Polubrät	Polubrät	Polubrät	sl. polъ + sl. bratrъ (SKOK)
496.	Posvojče	Adottato	Posvòjeno dîte	Posvòjeno dîte	Posvòjeno dîte	Posvòjen o dîte	sl. svojtb (SKOK) sl. dětъ (SKOK)
497.	a) Siroče b) Sirotica	a) Orfano b) Orfana	a) Sirotić b) Sirotica	a) Sirotić b) Sirotica	a) Sirotić b) Sirotica	a) Sirotić b) Sirotica	sl. sirъ (SKOK)
498.	a) Blizanci b)Blizanac c) Blizanka	a) Gemelli b) Gemello c) Gemella	a) Blizânci b)Blizânac c) Blizânka	a) Blizânci b)Blizânac c) Blizânka	a) Polušâči b)Polušâč c) Polušačica	a) Polušâči b)Polušâč c) Polušačica a	sl. bliž, bliza (SKOK) sl. pol (SKOK)
499.	Roditelji roditelja	Nonni	Dîda i nôna	Dîda i nôna	Dîd i nâna	Dîd i nâna	sl. djed (SKOK) ven. nana (BOE) it. nonna (ALI)
500.	a) Pradjed b) Prabaka	a) Bisnonno b)Bisnonna	a)Prädid b)Pränona	a)Prädid b)Pränona	a)Prädid b)Pränana	a)Prädid b)Pränana	sl. pro + djed (SKOK) ven. nana (BOE) it. nonna (ALI)

501.	a) Praunuk b) Praunuka	a) Pronipote (m) b) Pronipote (f)	a) Präunuk b) Präunuka	a) Präunuk b) Präunuk a	a) Präunuk b) Präunuk a	a) Präunu k b) Präunu ka	sl. pro + sl. vtnukъ (SKOK)
502.	a) Djed b) Baka	a) Nonno b) Nonna	a) Dida b) Nôna	a) Dida b) Nôna	Dîd i nàna	Dîd i nàna	djed (SKOK) ven. nana (BOE) it. nonna (ALI)
503.	a) Unuk b) Unuka	a) Nipote (m) di nonno) b) Nipote (f) di nonno	a) Ŭnuk b) Ŭnuka	a) Ŭnuk b) Ŭnuka	a) Ŭnuk b) Ŭnuka	a) Nùk b) Nùka	sl. vtnukъ (SKOK)
504.	Očeva sestra	Sorella del padre	Tetà	Tetà	Tetà	Tetà	sl. *tetъka (HJP)
505.	Suprug očeve sestre	Marito della sorella del padre	Bârba	Bârba	Bârba	Bârba	ven. barba (BOE)
506.	Djeca očeve sestre	Figli della sorella del padre	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	sl. prvî (SKOK) sl. rod (SKOK)
507.	Sin očeve sestre	Figlio della sorella del padre	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	sl. prvî (SKOK) sl. rod (SKOK)
508.	Kcí očeve sestre	Figlia della sorella del padre	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	sl. prvî (SKOK) sl. rod (SKOK)

509.	Majčina sestra	Sorella della madre	Tetà	Tetà	Tetà	Tetà	sl. *tetška (HJP)
510.	Suprug majčine sestre	Marito della sorella della madre	Bârba	Bârba	Bârba	Bârba	ven. barba (BOE)
511.	Djeca majčine sestre	Figli della sorella della madre	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
512.	Sin majčine sestre	Figlio della sorella della madre	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
513.	Kcí majčine sestre	Figlia della sorella dela madre	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
514.	Očev brat	Fratello del padre	Bârba	Bârba	Bârba	Bârba	ven. barba (BOE)
515.	Supruga očeva brata	Moglie del fratello del padre	Tetà	Tetà	Tetà	Tetà	sl. *tetška (HJP)
516.	Djeca očeva brata	Fligli del fratello del padre	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
517.	Sin očeva brata	Figlio del fratello del padre	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)

518.	Kíci očeva brata	Figlia del fratello del padre	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
519.	Majčín brat	Fratello della madre	Bârba	Bârba	Bârba	Bârba	ven. barba (BOE)
520.	Supruga majčina brata	Moglie del fratello della madre	Tetà	Tetà	Tetà	Tetà	sl. *tetřka (HJP)
521.	Djeca majčina brata	Figli del fratello della madre	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	Přvi ròjaci	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
522.	Sin majčinog brata	Figlio del fratello della madre	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	Přvi ròjak	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
523.	Kčer majčinog brata	Figlia del fratello della madre	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	Přva ròdica	sl. prvī (SKOK) sl. rod (SKOK)
524.	Djeca djece dviju sestara	Figli dei figli delle due sorelle	Drùgi ròjaci	Drùgi ròjaci	Drùgi ròjaci	Drùgi ròjaci	sl. rod (SKOK)
525.	a) Suprug b) Supruga	a) Marito b) Moglie	a)Mûž b)Ženà	a)Mûž b)Ženà	a)Mûž b)Ženà	a)Mûž b)Ženà	sl. žena (SKOK) sl. *mõžb (SKOK)
526.	Majčín drugi	Secondo marito della	Öcuh	Öcuh	Öcuh	Öcuh	sl. otěc (SKOK)

	suprug	madre					
527.	Očeva druga supruga	Seconda moglie del padre	Măceha	Măceha	Măceha	Măceha	sl. *matjexa (HJP)
528.	Sin ženina brata	Figlio del fratello della moglie	Něćak	Něćak	Něput	Něput	sl. netij (SKOK)
529.	Kcí ženina brata	Figlia del fratello della moglie	Necăkinja	Necăkinja	Něvča	Něvča	sl. netij (SKOK)
530.	Sin suprugova brata	figlio del fratello del marito	Něćak	Něćak	Něput	Něput	sl. netij (SKOK)
531.	Kčer suprugova brata	Figlia del fratello del marito	Necăkinja	Necăkinja	Něvča	Něvča	sl. netij (SKOK) lat. nepos (SKOK)
532.	Muž koji živi u supruginoj kući	Marito che vive nella casa della moglie	/	Zèt	Zèt	Zèt	sl. zęť (SKOK)
533.	a)Suprugina majka b) Suprugin otac	a)Madre della moglie b) Padre della moglie	a) Pùnica b) Pùnac	a) Pùnica b) Tâst	a) Pùnica b) Tâst	a) Pùnica b) Tâst	sl. рѣлнѣ (SKOK) sl. тѣстѣ (HJP)
534.	a) Suprugova	a) Madre del marito	a) Sekřva b) Svěkar	a) Sekřva b) Svěkar	a) Sekřva b) Svěkar	a) Sekřva b)	sl. *svekřъ (SKOK)

	majka b) suprugov otac	b)Padre del marito				Svèkar	
535.	a) Zet b) nevjesta (sinova žena)	a) Genero b) Nuora	a) Zèt b) Nevìsta	a) Zèt b) Nevìsta	a) Zèt b) Nevìsta	a) Zèt b) Nevìsta	sl. zětъ (SKOK), sl. nevesta (SKOK)
536.	a) Suprugov brat b) Supruga suprugova brata	a) Fratello della moglie b)Moglie del fratello della moglie	a) Kunjâdo b) Jetřva	a) Kunjâdo b) Jetřva	a) Kunjâdo b) Jetřva	a) Kunjâdo b) Jetřva	ven. Cognâda (BOE) sl. *jętry (SKOK)
537.	Suprug suprugove sesre	Marito della sorella del marito	Kunjâdo	Kunjâdo	Kunjâdo	Kunjâdo	ven. cognâda (HJP)
538.	Suprugova sestra	Sorella del marito	Zâva	Zâva	Zâva	Zâva	sl. *zъly (SKOK)
539.	Suprugina sestra	Sorella della moglie	Kunjâda	Kunjâda	Kunjâda	Kunjâda	ven. cognâda (HJP)
540.	a) Udovac b) Udovica	a) Vedovo b) Vedova	a) Udovâc b) Udovïca	a) Udovâc b) Udovïca	a) Udovâc b) Udovïca	a) Udovâc b) Udovïca	sl. vьdova (SKOK)
541.	a) Kum b) Kuma	a) Testimone (uomo) di matrimonio b) Testimone (donna) di matrimonio	a) Kûm b) Kûma	a) Kûm b) Kûma	a) Kûm b) Kûma	a) Kûm b) Kûma	sl. *kumъ (HJP)
542.	a) Kum na	a) Uomo che	a) Sântul	a) Sântul	a) Sântul	a) Sântul	ven. santolo

	krštenju ili krizmi b) Kuma na krštenju ili krizmi	tiene al battesimo o alla cresima b) Donna che tiene al battesimo o alla cresima	b) Sântula	b) Sântula	b) Sântula	b) Sântula	(BOE)
543.	a) Muško dijete kojemu smo kum(a) na krštenju ili krizmi b) žensko dijete kojemu smo kum(a) na krštenju ili krizmi	a) Bambino tenuto al battesimo o alla cresima b) Bambina tenuta al battesimo o alla cresima	a) Fijòco b) Fijòca	a) Fijòco b) Fijòca	a) Fijòco b) Fijòca	a) Fijòco b) Fijòca	ven. fiozzo (BOE)
544.	Prvorodena c	Primogenito	Prvo dītè	Prvo dītè	Prvo dītè	Prvo dītè	sl. pзъъ (SKOK)
545.	Zadnjerođeni	Ultimogenito	Zàdnje dītè	Zàdnje dītè	Zàdnje dītè	Zàdnje dītè	sl. za + sl. дъно (SKOK)
546.	Najmiliji sin	Il prediletto	/	/	/	/	/
547.	a) Udovac koji se ponovno (o)ženi b) Udovica koja se	a) Vedovo che si risposa b) Vedova che si risposa	/	/	/	/	/

	ponovno o(ženi)						
548.	Brak između udovice i udovca (običaji)	Martimonio tra vedovi (usanze)	/	/	Batarèla	Batarèla	it. battere (HJP)
549.	a) Nasljednik b) Drugi nasljednik (brat prvorodenca koji nasljeđuje kao drugi)	a) Erede b) Cadetto (fratello di primogenito che eredita in seconda)	a) Nâsljednik b) /	a) Nâsljednik b) /	a) Nâsljednik b) /	a) Nâsljedni k b) /	sl. sledz (SKOK),
550.	a) Nasljedstvo b) Dio nasljedstva	a) Eredità b) Parte dell'eredità che spetta alcun erede	a) Nâsljestvo b) Dêl	a) Nâsljestvo b) Dêl	a) Nâsljestvo b) Dêl	a) Nâsljestv o b) Dêl	sl. sledz (SKOK) sl. delt (SKOK)
551.	Obiteljska dobra a) Zemlja b) Druga	Beni familiari a) Terreni b) Altro	Imânje a) Zèmlja b) /	Imânje a) Zèmlja b) /	Imânje a) Zèmlja b) /	Imânje a) Zèmlja b) /	sl. imeti (SKOK) sl. *zemja (HJP)
552.	Željezna rešetkasta vrata (npr. na ulazu u dvorište)	Cancello	Portûn	Portûn	Portûn	Portûn	it. portone (HJP)
553.	Jama za vapno	Calcinaio	/	Japnenîca	Japnenîca	Japnenîca	sl. *варьно (HJP)

554.	Crijep	Tegola	Kùpa	Kùpa	Kùpa	Kùpa	it. coppo (SKOK)
555.	Oluk	Grondaiola	Gûrla	Gûrla	Gûrla	Gûrla	ven. gorna (BOE)
556.	Sjenica	Pergola	Verànda	Verànda	Verànda	Verànda	it. veranda (HJP)
557.	Nadvratnik	Architrave	Völat	Völat	Völat	Völat	it. botta (SKOK)
558.	Trokutasta drvena konstrukcija koja nosi krov	Capriata del tetto	/	/	Kolûmba	Kolûmba	ven. colomba 'parte inferiore della barca' (BOE, SKOK)
559.	Oličiti	Imbiancare	Obelîti	Obelîti	Obelîti	Obelîti	sl. běľb (HJP)
560.	Prag	Soglia	Präg	Präg	Präg	Präg	sl. porgb (SKOK)
561.	a)Ključanic a b) Zasun	a) Serratura b)Cantenacci o	a)Ključànic a b)Kračûn	a)Ključàni ca b)Kračûn	a)Ključàni ca b)Kračûn	a)Ključàn ica b)Kračûn	sl. ključ (SKOK) bulg. Kračun (HJP)
562.	Kvaka	Maniglia	Kvåka	Kvåka	Kvåka	Kvåka	sl. kvaka (SKOK)
563.	Dovratnik	Stipite della porta	Štök	Štök	Štök	Štök	germ. Stock (HJP)
564.	Podlučje (o prozoru)	Stipite della finestra	/	/	/	/	/
565.	Šarka	Cardine della finestra	/	Brukvèla	Brukvèla	Brukvèla	ven. brítola (BOE)

566.	Prozorski kapak	Imposta	Škûra	Škûra	Škûra	Škûra	ven. scurèto (BOE)
567.	a) Kažun b) Poljska kućica (sazidana) c) Ostava za stare ili pokvarljive stvari	a) Casita b) Casetta per gli atrezzi in campagna (in muratura) c) Ricovero di materiale deperibile	a) / b) Kùćica c) Špäjza	a) / b) Kùćica c) Špäjza	a) / b) Kùćica c) Špäjza	a) / b) Kùćica c) Špäjza	sl. *koṭja (HJP) ted. Speis (HJP)
568.	Ognjište	Focolare	Kömin	Kömin	Kömin	Kömin	ven. camin (BOE)
569.	Dimnjak	Camino	Dîmnjak	Dîmnjak	Dîmljak	Dîmljak	sl. dim (SKOK)
570.	Zglavac (željezni konj na ognjištu)	Alare	/	/	/	/	/
571.	Lanac (o ognjištu)	Cattena del camino	Komöstre	Komöstre	Komöstre	Komöstre	dalm. camastro (SKOK)
572.	Ploča ognjišta	La piastra del focolare	/	/	/	/	/
573.	Napa	Cappa del camino	Näpa	Näpa	Näpa	Näpa	ven. napa (BOE)
574.	Tronožac	Treppiedi	Trpîje	Trpîje	Trpîje	Trpîje	it. Tre + piedi (DELI)
575.	Kotao	Laveggio	Brunzîn	Brunzîn	Brunzîn	Brunzîn	ven.

	(ponad ognjišta, kamina)						bronzin (BOE)
576.	Bakreni kotao sa željeznom ručkom (ponad ognjišta)	Caldaio	/	/	Kaldäja	Kaldäja	it. caldaia (DELI)
577.	Iskra	Scintilla	Āskra	Āskra	Āskra	Āskra	sl. jbskra (SKOK)
578.	Čađa, gar	Fuliggine	Čađa	Čađa	Čađa	Čađa	sl. čađ (DELI)
579.	Trupac za živu vatru u kaminu	Ceppo da ardere	Polèno	Polèno	Polèno	Polèno	sl. *polèno (SKOK)
580.	Žeravica	Brace	Žeräva	Žeräva	Žeräva	Žeräva	sl. *žarъ (HJP)
581.	Ugarak	Tizzione	Ugaräk	Ugaräk	Ugaräk	Ugaräk	sl. ggh (SKOK)
582.	Mijeh za potpirivanje vatre	Soffietto a mantice	/	/	Mih	Mih	sl. mēxъ (HJP)
583.	Mašice, kliješta za vatru	Molle del fuoco	Molète	Molète	Molète	Molète	ven. moléta (BOE)
584.	Željezna lopatica za ugljen ili pepeo	Palletta del fuoco	Škovacêra	Škovacêra	Škovacêra	Škovacêra a	ven. scoazzera (BOE)

585.	Žarač	Attizzatoio	Popëčak	Popëčak	Popëčak	Popëčak	sl. *pekti (HJP)
586.	Peka, čripnja	Coperchio per cuocere, forno portatile	Pëka	Pëka	Pëka	Pëka	sl. *pekti (SKOK)
587.	Kotao za isuhavanje rublja	Caldaione da bucato	Brunzîn za röbu	Brunzîn za röbu	Brunzîn za röbu	Brunzîn za röbu	ven. bronzîn (BOE)
588.	Kotao za kuhanje palente	Paiole da polenta	/	/	/	/	/
589.	Pladanj za palentu	Tafferia da polentta	/	/	/	/	/
590.	Kuhača za palentu	Mestolo da polenta	/	/	Mûtva	Mûtva	sl. mōtiti (HJP)
591.	Lonac (razne vrste)	Pentola (vari tipi)	Tëca	Tëca	Tëca	Tëca	ven. techia (BOE)
592.	Lončić	Pentolino	Tëcica	Tëcica	Tëcica	Tëcica	ven. techia (BOE)
593.	Plitka okrugla posuda za kuhanje	Tegame (farsona)	Basëta tëca	Basëta tëca	Basëta tëca	Basëta tëca	it. basso + ven. techia (BOE)
594.	Tava (za prženje)	Padella	Prsūra	Prsūra	Prsūra	Prsūra	dalm. farsora (VINJA)
595.	Roštilj (gradele)	Graticola	Gradële	Gradële	Gradële	Gradële	ven. graëla (BOE)
596.	Pržionik (za	Tostino da	/	/	Bruštulîn	Bruštulîn	ven.

	kavu)	caffè					brustolin (BOE)
597.	Mlinac za kavu	Mancinino da caffè	Mlinac za kafù	Mlinac za kafù	Maželín	Maželín	sl. *mьlínъ (HJP) ven. masenìn (BOE)
598.	Zemljana ili metalna posuda s ručkom za kavu (šira na dnu)	Bricco da caffè	Kôgoma	Kôgoma	Kôgoma	Kôgoma	ven. cògoma (BOE)
599.	Šalica	Tazza, scodella	Ćikara	Ćikara	Ćikara	Ćikara	ven. chìcara (BOE)
600.	Plitki tanjur	Piatto piano	Plítki pijät	Plítki pijät	Plítki pijät	Plítki pijät	ven. piato (BOE)
601.	Duboki tanjur	Piatto fondo	Dubòki pijät	Dubòki pijät	Dubòki pijät	Dubòki pijät	ven. piato (BOE)
602.	a) Juha b) Zdjela u kojoj se poslužuje juha	a) Zuppa b) Zuppiera, terrina	a) Jûha b) Supijêra	a) Jûha b) Supijêra	a) Jûha b) Supijêra	a) Jûha b) Supijêra	sl. juha (SKOK) ven. zuppiera, supiera (BOE)
603.	a) Kava b) šalica za kavu	a) Caffè b) Tazzina da caffè	a) Kafà b) Ćikarica za kafù	a) Kafà b) Ćikarica za kafù	a) Kafà b) Ćikarica za kafù	a) Kafà b) Ćikarica za kafù	ven. chìcara (BOE) tur. kahve (HJP)
606.	a) Stakleni vrč b)	a) Boccale di vetro	a) Vřč b) /	a) Vřč b) /	a) Vřč b) /	a) Vřč b) /	sl.un contentitore

	Glineni vrč	b) Boccale di terracotta					per le bevande ՉԽԸԽ (SKOK)
607.	Boca široka dna za vino	Bottiglia a fondo largo	Bocûn	Bocûn	Bocûn	Bocûn	ven. bozza (BOE)
608.	Vilica	Forchetta	Perûn	Perûn	Perûn	Perûn	ven. piròn (BOE)
609.	Nož (vrste)	Coltello (tipi)	Nôž, pošâda	Nôž, pošâda	Nôž, pošâda	Nôž, pošâda	sl. nožb (HJP) ven. possada (BOE)
610.	Žlica (vrste)	Chucchiaio (tipi)	Žlica, kučerîn	Žlica, kučerîn	Žlica, kučerîn	Žlica, kučerîn	sl. *l̥žica (SKOK) it. cucchiaio (HJP)
611.	Čep	Tappo	Čëp	Čëp	Čëp	Čëp	sl. *cepogb (SKOK)
612.	Vadičep	Cavatappi	Kavatâp	Vădičep	Kavatâp	Kavatâp	sl. *vadit + sl. *cepogb (SKOK) it. cavatappi (ALI)
613.	Lavor	Catino	Kaîn	Kaîn	Kaîn	Kaîn	ven. cain (BOE)
614.	Krpa	Strofinaccio, canavaccio	Tavajôl	Tavajôl	Kanavâca	Kanavâca	ven. tovaglia (BOE) ven. canavazza

							(BOE)
615.	Kredenac	Credenza, armadio da cucina	Krêdenca	Krêdenca	Krêdenca	Krêdenca	ven. credenza (BOE)
616.	Košara za kruh	Paniera	Kõfica za krûh	Kõfica za krûh	Kõfica za krûh	Kõfica za krûh	ven. cofa (BOE)
617.	Košara	Cesta	Kõfa	Kõfa	Kõfa	Kõfa	ven. cofa (BOE)
618.	a) Sol b) Soljenka	a) Sale b) Saliera	a)Sõl b)Soljènka	a)Sõl b)Soljènka	a)Sõl b)Soljènka	a)Sõl b)Soljènk a	sl. solъ (SKOK)
619.	a) Šečer b) Šečernica	a) Zucchero b) Zuccheriera	a)Cùkar b)Cukarijêr a	a)Cùkar b)Cukarijê ra	a)Cùkar b)Cukarijê ra	a)Cùkar b)Cukarij êra	germ, Zucher (HJP) ven.zucarièr a (BOE)
620.	Kutlača	Cucchiaione da minestra	Kacijól	Kacijól	Kacijól	Kacijól	ven. cazzòla (BOE)
621.	Sudoper	Acquaio	Škåfa	Škåfa	Škåfa	Škåfa	ven. scafa (BOE)
622.	Petrolejka	Lume a petrolio	Petrolêjka	Petrolêjka	Lumäca	Lumäca	lat. petroleum (SKOK) ven. Lumazza (BOE)
623.	Ormar s ladicama	Cassettone	Komò	Komò	Komò	Komò	ven. comò (BOE)
624.	a) Šupljača, (pro)ejdilo	a)colabrodo b) scolapasta	a)Šupljača b)Procidìlo	a)Šupljača b)Procidìl	a)Šupljača b)	a)Šupljáč a b)	sl. *šuplъ (SKOK)

	za juhu b) Procjedilo za paštu			o	Pašabrôdo	Pašabrôd o	sl. *cěditi (HJP) ven. passar+ brodo (BOE)
625.	a) Ribež za sir b) Ribež za repu	a) Grattugia per il formaggio b) Grattugia per la rape	a)Gratakâža b) /	a)Gratakâž a b) /	a)Gratakâž a b) /	a)Gratakâ ža b) /	ven. gratacâsa (BOE)
626.	Pjenjača, žlica za skidanje pjene	Schiumatoio	Šupljäča	Šupljäča	Šupljäča	Šupljäča	sl. *šupľ (SKOK)
627.	Sito	Setachio	Sito	Sito	Sïto	Sïto	sl. sito (SKOK)
628.	Hodnik	Coridoio	Hödnik	Hödnik	Hödnik	Koridûr	sl. ходъ (SKOK) ven. coridòr (BOE)
629.	Rukohvat na stubištu	Corrimano della scala	Pašamân	Pašamân	Pašamân	Pašamân	ven. passamân (BOE)
630.	Odmorište na stubama	Pianerottolo	Podèst	Podèst	Podèst	Podèst	germ. Podest (HJP)
631.	Ormar	Armadio	Ormâr	Ormâr	Ormâr	Ormâr	ven. armèr (BOE)
632.	Madrac	Materasso	Štramäc	Štramäc	Štramäc	Štramäc	ven. stram azzo (BOE)

633.	Slamarica	Pagliericcio	Pajarìca	Pajarìca	Pajarìca	Pajarìca	ven. pagliericcio (BOE)
634.	Nočna posuda	Vaso da notte	Vřčina	Vřčina	Vřčina	Vřčina	sl. Vaso da notte 2БСБ (SKOK)
635.	Pokrivač za krevet	Copriletto	Kuvertûr	Kuvertûr	Kuvertûr	Kuvertûr	ven. covertòr (VINJA)
636.	Zastornica	Asta delle tende	Bonēgràcija	Bonēgràcij a	Bonēgràcij a	Bonēgràc ija	it. bona grazia (HJP)
637.	Stalak za umivanje	Lavamano	/	/	Levamân	Levamân	it. (friul.) Lavamàn (PVT)
638.	Termofor	Scaldaletto	Tèrmofor	Tèrmofor	Tèrmofor	Škandalèt	gr. thermophór os (HJP) ven. scaldalétto (BOE)
639.	Kuka	Gancio	Kùka	Kùka	Ranpîn	Gànač	sl. kuka (SKOK) it. gancio (ALI) ven. rampòn (BOE)
640.	Zamka za miševe	Trappola per topi	Tràpula	Tràpula	Tràpula	Tràpula	ven. trapola (BOE)
641.	Zahod	Cesso	Zàhod	Zàhod	Zàhod	Zàhod	sl. ходъ (SKOK)

642.	Muško odijelo	Abito da uomo	Odijêlo	Odijêlo	Veštîd	Veštîd	sl. djêti (SKOK) ven. vesta (BOE)
643.	Sukno	Panno	Sûkno	Sûkno	Sûkno	Sûkno	sl. *sukati (SKOK)
644.	Odjeća za svaki dan	Vestito da strapazzo	Ròba za sâvdan	Ròba za sâvdan	Ròba za sâvdan	Ròba za sâvdan	ven. roba (BOE) sl. вѣсь (HJP)
645.	Svečano odijelo	Vestito da festa	Ròba za blâgdan	Ròba za blâgdan	Ròba za blâgdan	Ròba za blâgdan	ven. roba (BOE) sl. *bolgъ+ sl. дѣнь (HJP)
646.	Izlizan, iznošen	Lisso	Izlîzano	Izlîzano	Ruvinâno	Ruvinâno	sl. lizati (SKOK) ven. rovinâr (BOE)
647.	a) šešir b) slamnati šešir	a) cappello b) cappello di paglia	a) Šešîr b) Šešîr od slâme	a) Šešîr b) Šešîr od slâme	a) Klobûk b) Klobûk o slâme	a) Klobûk b) Klobûk o slâme	arab. täKja (SKOK) sl. *klobukъ (HJP) sl. *solma (HJP)
648.	Kaput	Capotto	Kapòt	Kapòt	Kapòt	Kapòt	ven. capòto (BOE)
649.	Kukuljica, kapuljača	Capuccio del mantello	Kapuljăča	Kapuljăča	Kukùljica	Kukùljica	sl. *kuka (HJP)
650.	Rupčić	Fazzoletto da naso	Facolić	Facolić	Facolić	Facolić	ven. faciòl / faziol

							(BOE)
651.	Jakna	Giacca	Jakëta	Jakëta	Jakëta	Đäka	ven. giacheta (BOE) it. giacca (ALI)
652.	a) ovratnik b) ovratnik na kaputu	a) colletto b) bavero	a) Kolèt b) Kolèt o kapòta	a) Kolèt b) Kolèt o kapòta	a) Kolèt b) Kolèt o kapòta	a) Kolèt b) Kolèt o kapòta	ven. colèto (BOE)
653.	Muški prsluk	Panciotto	Krožät	Krožät	Krožät	Krožät	germ. Korsett (HJP)
654.	Džepni sat	Orologgio da tasca	Džepni lerôj	Džepni lerôj	Lerôj	Lerôj	ven. relògio (BOE)
655.	Rasporak	Apertura dei calzoni sul davanti	Pišaprëšto	Pišaprëšto	Pišaprëšto	Pišaprëšt o	ven. pissár+ presto (VINJA)
656.	Remen, pojas	Cintura	Kaiš	Kaiš	Kaiš	Kaiš	tur. Kayış (SKOK)
657.	Naramenice	Bretelle	Näramenice	Näramenic e	Taräke	Taräke	sl. *ramę (SKOK) ven. tiràca (BOE)
658.	a) Nogavica b) hlače	a) tromba dei pantaloni b) pantaloni	a) Nogävica b) Gäće	a) Nogävica b) Gäće	a) Nogävica b) Gäće /	a) Nogävica b) Gäće	sl. noga (SKOK) sl. gatje (HJP)
659.	Čarape (razno)	Calze (vari tipi)	Bičve	Bičve	Bičve	Bičve	dalmat.bjčë va (HJP)
660.	Cipela	Scarpa	Postôl	Postôl	Postôl	Postôl	sl. postolъ

							(SKOK)
661.	Vezica	Laccio della scarpa	Špigèta	Špigèta	Špigèta	Špigèta	ven. spigheta (BOE)
662.	a) Peta (o cipeli) b) Potpetica	a) tacco b) sopratacco	a) Pētà b) Tāk	a) Pētà b) Tāk	a) Pētà b) Tāk	a) Pētà b) Tāk	sl. pita (SKOK) ven. taco (BOE)
663.	Popraviti cipelu	Riparare la scarpa	Načinīti postōl	Načinīti postōl	Šijolāti postol	Šijolāti postol	ven. sola, siola (BOE) sl. *postolъ (HJP)
664.	Platnena cipela	Scarpa di tela	Škarpîn	Škarpîn	Škarpîn	Škarpîn	ven. scarpa (BOE)
665.	Ženske kućne papuče	Pianelle da donna	Păpuče	Păpuče	Păpuče	Caväte	tur. pabuç (SKOK) ven. zàvata (BOE)
666.	Cokula, drvena cipela	Zoccolo	Cökula	Cökula	Cökula	Cökula	ven. zoccolo (BOE)
667.	Čizma	Stivale	Čizma	Čizma	Čizma	Čizma	tur. çizme (HJP)
668.	Gornji, trubasti dio čizme	Tromba dello stivale	/	/	/	/	/
669.	Bos	Scalzo	Bôs	Bôs	Bôs	Bôs	tur. bos (SKOK)
670.	Rubac za glavu	Fazzoletto da testa	Facôl	Facôl	Facôl	Facôl	ven. faciolo (BOE)
671.	Suknja	Gonna	Kõtul	Kõtul	Kõtul	Kõtul	ven. cõtola (BOE)

672.	Pregača	Grembiule	Travêsa	Travêsa	Travêsa	Travêsa	ven. traversa (BOE)
673.	a) Košulja b) Ženska bluza	a) Camicia b) Camicietta	a) Košulja b) Blûza	a) Košulja b) Blûza	a) Košulja b) Blûza	a) Košulja b) Blûza	sl. košulja (HJP) germ. Bluse (HJP)
674.	Haljina	Vestito da donna	Vêšta	Vêšta	Vêšta	Vêšta	ven. vesta (BOE)
675.	a) Podvezica b) Podveznik, halter	a) Gartiera b) Reggicalze	a) Pödvezica b) Hälter	a) Pödvezica b) Hälter	a) Pödvezica b) Hälter	a) Pödvezic a b) /	sl. vezati (SKOK) germ. Halt (HJP)
676.	Gaće (vrste)	Mutande (vari tipi)	Mudânte, găćice	Mudânte, găćice	Mudânte, găćice	Mudânte, găćice	ven. mudande (BOE) sl. *gatje (SKOK)
677.	Podsuknja	Sottogonna	/	/	Šotovêšta	Šotovêšta	ven. sottoveste (BOE)
678.	Ženski prsluk (jelek)	Corpetto da donna	/	/	/	Buštîna	ven. bustina (BOE)
679.	Ženski stezник	Busto da donna	Stêzник	Stêzник	Stêzник	Stêzник	sl. *teḡḡḡti (HJP)
680.	Donja haljina	Sottoveste	Kombinêl	Kombinêl	Kombinêl	Kombinêl	ven. combine (VINJA)
681.	Grudnjak	Reggiseno	Ređipèt	Ređipèt	Ređipèt	Ređipèt	ven. reger + peto (BOE)
682.	a) Ukosnica	a) Forcella	a) Ûkosnica	a)	a)	a)	sl. *kosa

	b) Kopča	b) Fibbia	b) Kòpča	Ûkosnica b) Kòpča	Ûkosnica b) Kòpča	Frkadèla b) /	(HJP) tur. kopça (HJP) ven. forchetta, forcelletta (BOE)
683.	Šivaća igla	Ago da cucito	Îgla	Îgla	Îgla	Îgla	sl. jьгъла (SKOK)
684.	Ušica igle	Cruna dell' ago	Ûho o îgle	Ûho o îgle	Ûho o îgle	Ûho o îgle	sl. uho (SKOK)
685.	Napršnjak	Dittale	Näpršnjak	Näpršnjak	Žvižjâl	Žvižjâl	sl. *рѣръстѣ (SKOK) ven. ziziâl (VINJA)
686.	Zakrpa	Pezza	Zäkrrpa	Zäkrrpa	Zäkrrpa	Zäkrrpa	sl. *kvррo (SKOK)
687.	Zapinjača	Spillo da sicurezza	Siguräča	Siguräča	Siguräča	Siguräča	it. sicurezza (DELI)
688.	Četka	Spazzola	Četka	Četka	Četka	Četka	sl. * (š)četъka (HJP)
689.	Sapun	Sapone	Sapûn	Sapûn	Sapûn	Sapûn	ven. saòn (BOE)
690.	Cijeđ, luženje (za pranje rublja)	Liscinia, ranno	Lušija	Lušija	Lušija	Lušija	sl. lcšb (SKOK) Liquido preparato con cenere e acqua, serve per lsvare indumenti

691.	Vjedro, čabar za rublje	Mastello da bucato	Lušijâč	Lušijâč	Lušijâč	Lušijâč	sl. Un mastello per lavare indumenti (SKOK)
692.	Daska za rublje	Tavola da bucato	Däska za röbu	Däska za röbu	Däska za röbu	Däska za röbu	sl. dьska (SKOK)
693.	Štap za tučenje rublja	Pezzo di legno per battere il bucato	/	/	/	/	/
694.	Isplahnuti rublje	Risciacquare il bucato	Ražentäti	Ražentäti	Ražentäti	Ražentäti	ven. resentar (BOE)
695.	Praonica, perionica, mjesto za pranje rublja	Lavatoio	/	/	/	/	/
697.	a) naćve b) gornji dio naćvi c) strugač u obliku male motike s pomoću kojeg se struže površina naćvi nakon miješenja tijesta	a) madia b) parte superiore della madia c) radimadia	a) Kopänja b) / c) /	a) Kopänja b) / c) /	a) Kopänja b) / c) /	a) Kopänja b) / c) /	sl. kopaњ (SKOK)

698.	Palica za mlaćenje (valjanje) tijesta	Bastone per battere la pasta del pane (crosola – arc.)	Laganèla	Laganèla	Laganèla	Laganèla	ven. lasagna (Vinja)
699.	Krušna peć	Forno	Pêc	Pêc	Pêc	Pêc	sl. *pekti (SKOK)
700.	Kruh (vrste)	Pane (vari tipi)	Krûh	Krûh	Krûh	Krûh	sl. kruхъ, (HJP)
701.	Kvasac	Lievito	Kvâs	Kvâs	Kvâs	Kvâs	sl. kvasъ (SKOK)
702.	Ustajao, star, užežen (o kruhu)	Stantio (per il pane)	Plîsniv	Plîsniv	Plîsniv	Plîsniv	sl. *pebъ (SKOK)
703.	Mrvica	Bricola	Mřvica	Mřvica	Mřvica	Mřvica	sl. mrva (SKOK)
704.	Začin	Condimento	Zâčin	Zâčin	Začîmba	Začîmba	sl. činъ (SKOK)
705.	Svinjska mast	Strutto	Mâst	Mâst	Mâst	Štrût	sl. mastъ (SKOK) ven. struto (BOE)
706.	Dimljena slanina	Pancetta affumicata	Špèh	Špèh	Špèh	Lârdo	germ. Speck (HJP) ven. Lardo (BOE)
707.	Rebrica	Coste	Rebrà	Rebrà	Lebrà	Lebrà	sl. rebro (SKOK)
708.	Svinjski filet	Filettino da maiale	Lûngić	Lûngić	Lûngić	Bržôla	ven. brisiôla (BOE) germ. Lungenbrat

							en (HJP)
709.	Vratina (salama)	Coppa	/	/	/	/	/
710.	Krvavica	Sanguinaccio	Boldûn	Boldûn	Boldûn	Boldûn	ven. boldón (BOE)
711.	Druge vrste kobasica i salama	Altri tipi di insaccati	/	/	/	/	/
712.	Red kobasica	Fila di salsiccie	/	/	/	/	/
713.	Čvarak	Cicciolo	Čvârak	Čvârak	Čvârak	Čvârak	sl. skvbrc (SKOK)
714.	Svinjska koža, kožurica	Cotica di maiale	Köža	Köža	Köža	Köža	sl. koža (SKOK)
715.	Pileći batak	Coscia di pollo	Bätak	Bätak	Bätak	Bätak	tur. batmak (SKOK)
716.	Kuhano vino s popèčenim kruhom i začinima	Zuppa di vino	/	Süpa	Süpa	Süpa	ven. sopa (BOE)
717.	Jota (juha od graha i kisela kupusa)	Iota	Jöta	Jöta	Jöta	Jöta	it. (friul.) iota (VINJA)
718.	Vrst juhe koja se spravlja tako da se smjesa jaja i sira ubaci u kipuću vodu	Stracciatella	/	/	/	/	/

719.	Omanji valjušak od jaja i sira za u juhu	Sansarella	Njòkić	Njòkić	Njòkić	Njòkić	ven. gnocco (BOE)
720.	Mrlje od ulja na juhi	Macchie di olio sopra la minestra	Màće o ùlja	Màće o ùlja	Màće o ùlja	Màće o ùlja	ven. macchia (BOE)
721.	Miris neoprana suđa	Odore di piatti non lavati	Vônj o špòrkih pijätov	Vônj o špòrkih pijätov	Vônj o špòrkih pijätov	Vônj o špòrkih pijätov	sl. *vonjъ (HJP)
722.	Ostatci hrane	Avanzi di cibo	Ostâtci	Ostâtci	Ča je ostàlo o obèda	Ča je ostàlo	sl. stati (HJP)
723.	Razne vrste tjestenine	Vari tipi di pasta cotta	Špagèti, pinèti, fidelìni, tajadèle	Špagèti, pinèti, fidelìni, tajadèle	Špagèti, pinèti, fidelìni, tajadèle	Špagèti, pinèti, fidelìni, tajadèle	ven. subioto (BOE) ven. tagiadele (HJP) it. spaghetti (HJP) it. fida (HJP)
724.	Valjušci (vrste)	Gnocchi (tipi)	Njòci	Njòci	Njòci	Njòci	ven. gnocco (BOE)
725.	Tipične božićne slastice	Dolci tipici di Natale	Frìte Hròštuli	Frìte Hròštuli	Frìte Hròštuli	Frìte Hròštuli	ven. fritola (BOE) ven. cròstolo (BOE)
726.	Tipične uskršnje slastice	Dolci tipici pasquali	Slätka pogâča, frìte	Slätka pogâča, frìte	Slätka pogâča, frìte	Slätka pogâča, frìte	lat. focacea (SKOK) ven. fritola

							(BOE)
727.	Ostale uobičajene slastice	Dolci tipici per altre occasioni	Hròštuli, paradizòt, slatkò	Hròštuli, paradizòt, slatkò	Hròštuli, paradizòt, slatkò	Hròštuli, paradizòt, slatkò	ven. cròstolo (BOE) ven. paradisét (HJP) sl. *soldъkъ (HJP)
728.	Obroci tijekom dana	I vari pasti durante il giorno	Marênda, ob èd, ùžina, vičèra	Marênda, ob èd, ùžina, vičèra	Marênda, ob èd, ùžina, vičèra	Marênda, ob èd, ùžina, vičèra	ven. marena (BOE) sl. *obèdъ (HJP) sl. živъ (HJP) sl. večera (SKOK)

7) **Analisi della ricerca**

Questo capitolo sarà dedicato all'analisi del corpus e saranno mostrati i risultati ottenuti in questa ricerca. Per mostrare e spiegare in dettaglio i risultati ottenuti per ogni campo semantico, saranno usate le rappresentazioni grafiche. La prima parte dell'analisi tratterà i campi semantici come segue: *Istituzioni e usanze, Vita, matrimonio e famiglia, Casa e podere, Abbigliamento ed accessori* e alla fine *Cibo e bevande*. La parte finale dell'analisi mostrerà i risultati dell'analisi generale, cioè si cercherà di mettere in confronto la parlata delle due generazioni in base alla parte teorica di questo lavoro scritto. Si cercherà anche di mostrare le differenze dentro una generazione di parlanti, dopotutto la lingua è un organismo vivente che cambia continuamente. Prima di tutto, questa analisi pone l'accento sui romanismi, per lo più venezianismi, italianismi, latinismi e quelli che fanno parte della lingua dalmata⁶.

7.1) **Analisi per campi semantici**

Istituzioni e usanze

1) Generazione giovane

Per quanto riguarda il primo campo semantico, *Istituzioni e usanze*, c'è in totale 51 termine. Dal numero totale di 51 termine, ambedue le persone giovani non hanno dato risposte a 5 termini (9,8%) e una parola è rimasta sconosciuta in questa ricerca (2,8%). Se prendiamo in considerazione i 45 termini rimanenti, tra questi abbiamo il 65,7% ovvero 33,5 parole che possiamo attribuire alla lingua slava, 17,6% delle parole sono romanismi, cioè italianismi, latinismi, venezianismi. Ci sono dunque due parole italiane, cinque parole latine e due parole provenienti dalla parlata veneta. Il percentuale dai prestiti dalle altre lingue è trascurabile.⁷ I termini come ad esempio *giorno del mercato* o *stregone buono* non sono presenti nei registri dei nostri interlocutori. Tutti e due gli intervistati useranno sempre la parola *kampanel (ven.)* invece di *zvonik (cro.)*, e non useranno quasi mai la variante standard *šteta*, ma *ščeta* che è caratteristico per le parlate di Dalmazia⁸.

⁶ Si tratta dunque dei romanismi in contatto diretto con le coste della Dalmazia.

⁷ Germanismi fanno il 2 % (1 termine), grecismi fanno l' 1 % (0,5 termine), e gli ungarismi fanno il 2 % (1 termine).

⁸ Il nesso consonantico "šč" tipico per le parlate dalmate, una peculiarità individuata come importante nella parte teorica di questo lavoro scritto

2) *Generazione anziana*

Per quanto riguarda la generazione anziana, dal numero totale di 51 termine, ambedue le persone non hanno dato risposte a 5,5 (10,8%) termini e per un termine (2 %) l'etimologia non è stata trovata. Così nei loro registri non esiste l'equivalente per *ninfa* o *stregone buono*, ma useranno sempre il venezianismi come ad esempio *kandelir* e *štrigun*. Il resto del 44,5 termini sono maggiormente provenienti dalla lingua slava. Per quanto riguarda i nostri intervistati, non ci sono molte differenze. Il terzo intervistato possiede nel suo registro 30 parole provenienti dalla lingua slava, cioè 58,8%, mentre la quarta persona intervistata possiede 56,9 % degli slavismi. I romanismi fanno 28,4% del registro del terzo intervistato: 6,5 termini (12,7%) sono dalla provenienza veneta, 3 termini (5,9%) vengono dalla lingua italiana e 5 termini (9,8%) vengono dal latino. Le parole slovene sono presenti e fanno il 5,9%, si tratta quindi di tre termini. Il registro della quarta persona intervistata non è molto diverso dal registro della persona precedente: maggior differenza sta nella quantità dei romanismi che si vedrà in seguito. La maggioranza dei termini è proveniente dallo slavo, 56,9 %, cioè 29 termini. I romanismi fanno il 30,3% del registro della terza persona intervistata. Termini provenienti dalla parlata veneta fanno il 14,7% (7,5 termini), l' 9,8% (5 termini) proviene dal latino e alla fine il 5,9% (3 termini) proviene dall'italiano. Simile alla terza persona, anche questa persona nel suo registro possiede tre parole provenienti dalla lingua slovena, che fa 5,9%.

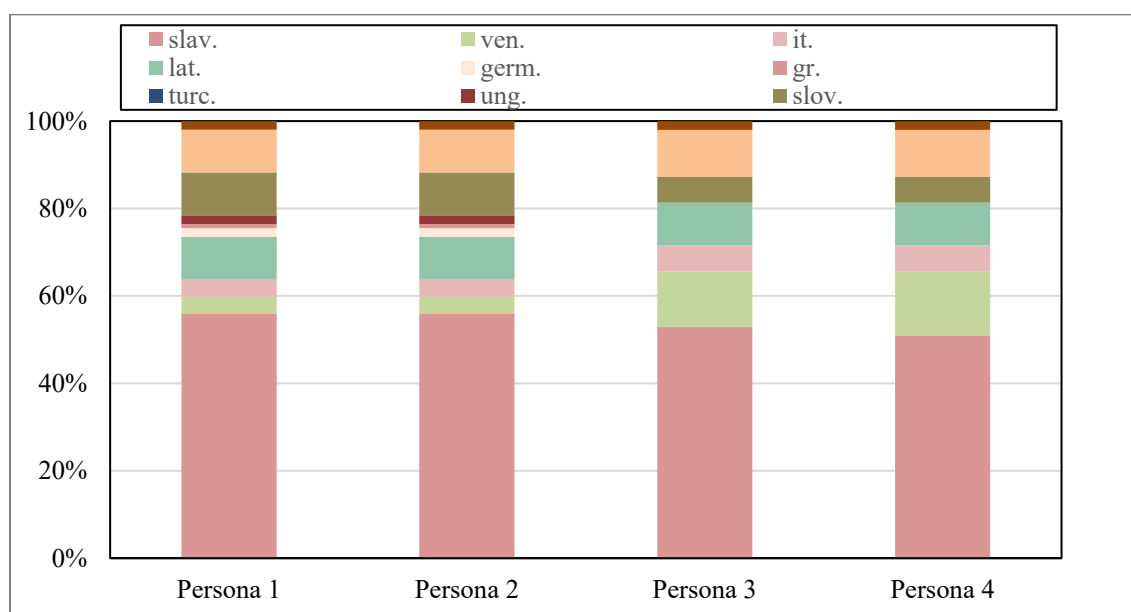


Figura 1: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali nel campo semantico istituzioni e usanze

Vita, matrimonio e famiglia

1) Generazione giovane

Campo semantico “*Vita, matrimonio e famiglia*” conta 150 termini. Tutti e due gli intervistati non hanno risposto ad un certo numero di domande. La prima persona intervistata non ha dato le risposte a 16,83 domande (11,2%), e il secondo intervistato non ha dato le risposte a 14,83 domande poste (9,9%). Si tratta di un campo semantico abbastanza vasto che comprende alcuni termini che risultano sconosciuti alle generazioni contemporanee dei parlanti. Nel nostro caso si tratta per lo più di alcuni giochi popolari dagli anni quaranta agli anni settanta del secolo scorso⁹. I termini provenienti dallo slavo sono per lo più usati nei registri di tutte e due le persone intervistate; 73,1% e 73,4% cioè 109,66 e 110,16 termini. La differenza nei loro registri è poco notevole.

I prestiti romanzi sono presenti in una misura abbastanza bassa presso tutte e due le persone intervistate: 14% e 13%. Ci sono 15 termini provenienti dalla parlata veneta (10%), 4 termini provenienti dalla lingua italiana (2,7%) e due termini provenienti dal latino (1,3%). La situazione è molto simile dalla seconda persona intervistata, dove il 13% del registro è di provenienza romanza: 11% (16,5 termini) dalla parlata veneta, 1,7% (2,5 termini) provenienti dalla lingua italiana e 1,3% (2 termini) sono provenienti dal latino. Gli prestiti dalle altre lingue fanno un numero molto basso¹⁰. Nostri interlocutori giovani non useranno mai la parola *bambin* per indicare una bambola, mentre gli anziani lo useranno in assoluto. D'altronde, le parole come *santul*, *santula*, *fijoco* e *fijoca*, legati alla religione vengono usati in assoluto, mentre gli equivalenti in lingua standard non si usano. L'eccezione sono le parole *kum* e *kuma* (slav.). I nomi che indicano parentela sono per lo più dalla provenienza slava: *sekrva*, *svekar*, *teta*, *rojak*, *zava*. Qui non c'è troppa differenza tra i parlanti.

⁹ Questo si conclude dalle risposte ottenute che generazioni più giovani non conoscono questi giochi

¹⁰ Da tutti e due gli intervistati, i turcismi fanno l' 1,3% (2 termini) del registro. Il secondo intervistato usa 0,7% (1 termine) dalla provenienza germanica, mentre il primo intervistato non usa i germanismi. Per quanto riguarda gli ungarismi appaiono raramente; 0,5 % (0,5 termine) e 0,7% (1 termine).

2) *Generazione anziana*

Per quanto riguarda la generazione anziana, dai 150 termini, il terzo intervistato non ha dato le risposte per 9,83 domande (6,6%) e l'ultimo intervistato non ha dato le risposte per 13,33 domande (8,9%). Dal resto delle domande poste, la terza persona nel suo registro possiede 103,66 termini (69,1%) provenienti dallo slavo e la situazione è molto simile nel registro dell'ultima persona che possiede 104,67 termini proto slavi (69,8%). I romanismi sono presenti in una misura meno alta. La terza persona intervistata nel suo registro possiede 22,7% (34 termini) delle parole dall'origine romanza. Presiti dalla parlata veneta fanno l'16,7% (25 termini) del suo registro, 4,5% (3 termini) proviene dalla lingua italiana e 3% (4,5 termini) proviene dal latino. Turcismi e ungharismi sono presenti solo nel registro della terza persona intervistata, ma in misura trascurabile¹¹. Come i giovani, anche gli anziani usano per lo più le parole provenienti dalla parlata veneta quando si parla della vita religiosa: *santul*, *santula*, *fijoco* e *fijoca*, con l'eccezione di *kum* e *kuma* ad esempio che sono dalla provenienza slava.

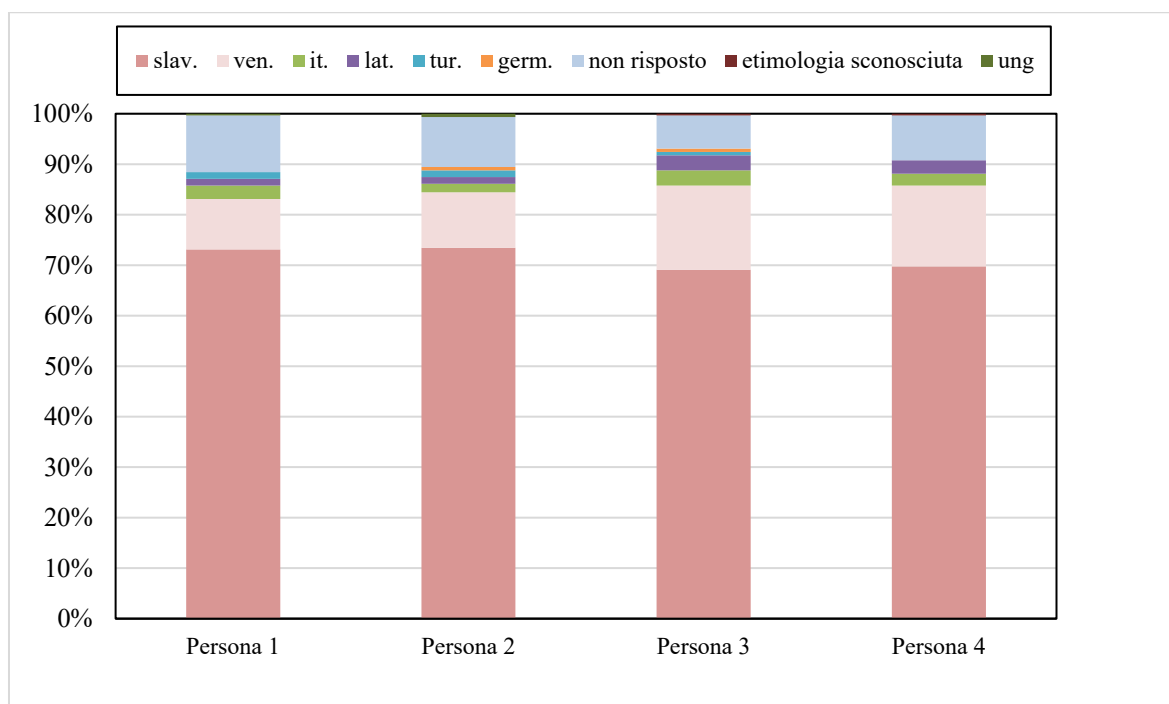


Figura 2: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali nel campo semantico *vita, matrimonio e famiglia*

¹¹ 0,7% dei prestiti per ogni lingua che equivale ad un termine.

Casa e podere

1) *Generazione giovane*

Il campo semantico “*Casa e podere*” conta 88 termini, dai quali i primi due intervistati non hanno dato le risposte per 12 e 11 domande (13,6% e 12,5 %). Le parole della provenienza slava fanno il 30,7 % (27 termini) e seguono le parole della provenienza romanza, che fanno il 48,9% del suo registro. Prestiti dalla parlata veneta sono presenti nel 37,5% (33 termini) dei casi, 9,1% (8 termini) del corpus totale proveniente dalla lingua italiana. Alla fine, è presente anche un termine che proviene dalla lingua dalmata (2,3%). Il percentuale dei prestiti provenienti dalle altre lingue è trascurabile¹².

La situazione è simile con la seconda persona intervistata: 29,5% (26 termini) sono dalla provenienza slava. I prestiti romanzi sono presenti in una misura superiore rispetto ai prestiti slavi; fanno il 52,3% del suo registro. Le parole dalla provenienza veneta sono presenti come 39,8% (35 termini) del suo registro, 8 termini (9,1 %) provengono dall'italiano. Dalla lingua dalmata provengono due termini (2,3 %) e dalla lingua latina proviene un' termine (1,1%). Molte parole usate dai giovani sono dalla provenienza romanza: *bonegracija*, *pajarica*, *štramac*, però *levaman* (it. lavamano) i giovani non conoscono come tale. Gli oggetti nel uso quotidiano sono rimasti anche nei loro registri, mentre quelle parole ed espressioni che indicano gli oggetti poco usati o non usati oggi, rimangono sconosciuti.

2) *Generazione anziana*

La generazione anziana in questo campo semantico possiede un numero superiore dei prestiti romanzi rispetto ai prestiti provenienti dalle altre lingue. La terza persona intervistata non ha risposto a 5,83 domande poste (6,6%). Nel suo registro sono presenti 22,83 termini (25,9%) slavi. Prestiti romanzi fanno il 63,6 % del suo registro: 43,5 termini (49,4%) dalla parlata veneta, 10 termini (11,4%) dalla lingua italiana e 2 termini (2,3 %) dalla lingua dalmata. Questa persona non usa nessuna parola di provenienza latina. Gli prestiti dalle altre lingue

¹² Germanismi sono presenti nel 3,2% (2,83 termine) dei casi, turcismi nell' 0,6% (0,5 termine) dei casi, c'è un greccismo (1,1%) e il bugarismo è presente nella metà di un' espressione (0,6%).

sono pochi¹³. La situazione non è molto diversa dall' ultima persona intervistata; il percentuale dei prestiti slavi è uguale, prestiti romanzi sono presenti nel 62 % dei casi. Per quanto riguarda i romanismi, l'ultima persona non possiede i latinismi nella sua parlata, e usa un italianismo in più rispetto alla persona precedente (12,5%). Gli prestiti dalle altre lingue sono quasi uguali per tutte e due le persone, solo che l' ultima persona nel suo registro non possiede i prestiti greci. Com'è già indicato nel testo soprastante, la maggioranza dei termini in questo campo semantico proviene dalle lingue romanze: *komo*, *gratakaža*, *kavatap*, *škura*, *komin*... Molto interessante da notare è il fatto che solo l' ultima persona intervistata conosce parola *škandalet* che indica scaldaletto, mentre altre persone non la conoscano affatto.

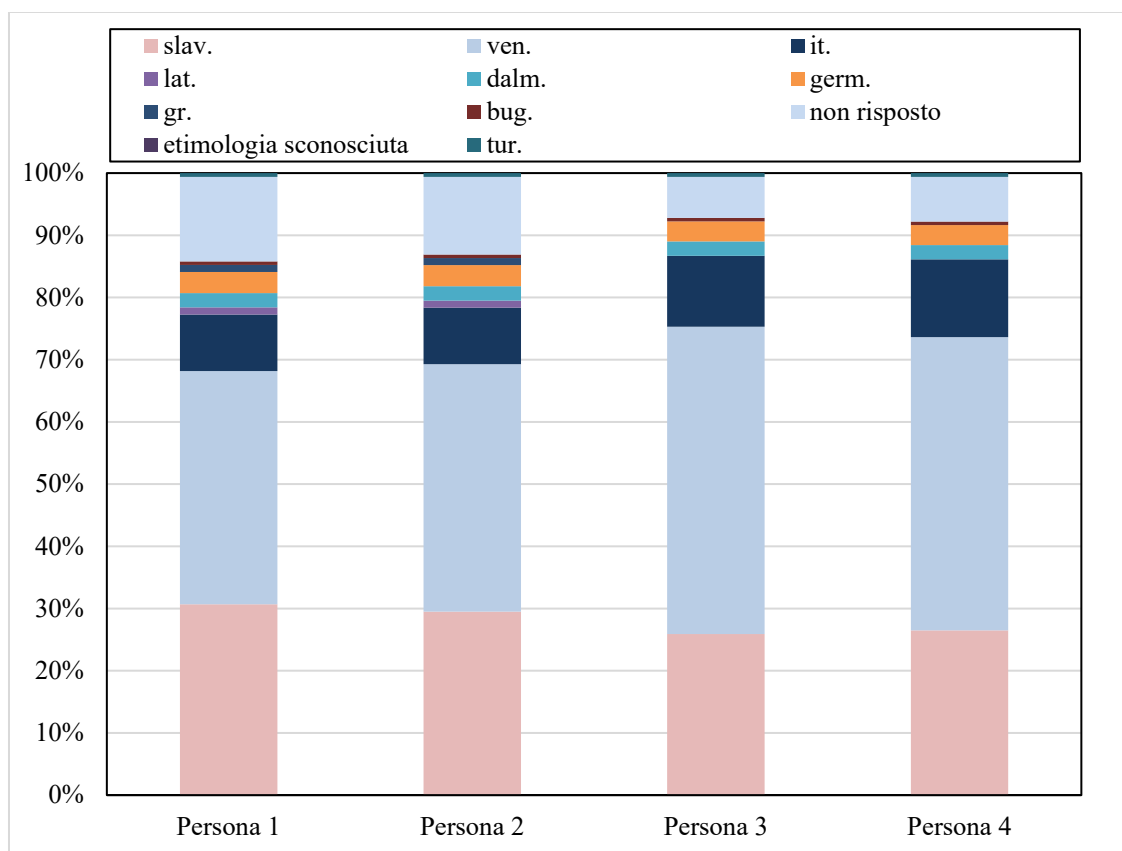


Figura 3: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali nel campo semantico *casa e potere*

¹³ La situazione con gli prestiti dalle altre lingue è seguente: 3,2% (2,83 termine) dei germanismi, 0,5 termine turco (0,6%), 1,1% (1 termine) di greceismi e 0,6% (0,5 termine) dalla lingua bulgara.

Abbigliamento ed accessori

1) Generazione giovane

Il campo semantico “ *Abbigliamento ed accessori* ” conta 54 termini, dai quali tutte e due le persone intervistate non hanno risposto a 5 domande (9,3%). Il resto delle domande poste comprende 20,5 termini slavi (38%). Gli prestiti dalla parlata veneta sono presenti nel 35,2% (19 termini) dei casi ed è presente un prestito dalla lingua dalmata (1,9%). In totale gli prestiti romanzi fanno 37,1% del loro registro. Gli prestiti dalle altre lingue sono presenti in una misura bassa¹⁴. Alcuni prestiti provenienti dalla parlata veneta come *škarpin*, *tak* e *kotul* sono presenti nei registri di tutte e due le persone giovani. Si può sottolineare la situazione con la parola *škarpin* che indica la scarpa realizzata in tela, che oggi fa parte degli costumi tradizionali del folklore.

2) Generazione anziana

Nel campo semantico che conta 54 termini tutte e due delle persone intervistate non hanno dato le risposte a 4 domande, che fa 7,4% del numero totale. Gli slavismi sono presenti in 30,6% dei casi, cioè contano 16,5 termini. Le parole provenienti dalle lingue romanze sono presenti nel 53,7 % dei casi. Gli prestiti dalla parlata veneta fanno il 48,1% (16,5 termini), 3,7% (2 termini) proviene dalla lingua italiana e 1,9% (1 termini) proviene dalla lingua dalmata. Gli prestiti dalle altre lingue sono presenti, ma in una misura trascurabile¹⁵. Tutti e due gli interlocutori usano sempre nella loro parlata le parole come ad esempio *redipet*, *travesa*, *facol* o *bičve* e non userebbero quasi mai le varianti di croato standard delle parole menzionate.

¹⁴ La situazione con gli altri prestiti è seguente: 8,3% (4,5 termini) dalla lingua turca, 3,7% (2 termini) dei prestiti germani e un termine dalla lingua araba (1,9%).

¹⁵ I prestiti germani sono presenti in una misura molto bassa; 0,9% (0,5 termine), e i prestiti provenienti dal turco fanno 7,4% del numero totale (4 prestiti). A differenza della generazione giovane, qui non sono presenti gli prestiti dall' arabo.

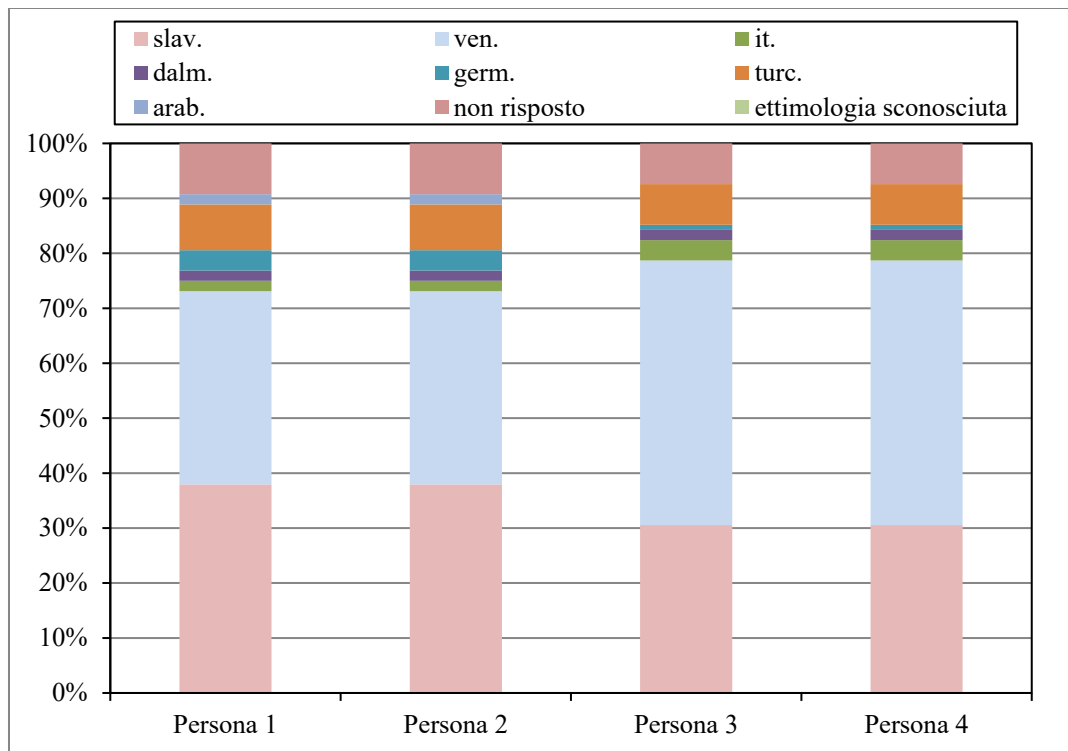


Figura 4: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali nel campo semantico *abbigliamento ed accessori*

Cibo e bevande

1) Generazione giovane

Il campo semantico “*Cibo e bevande*” conta 32 termini, dai quali tutti e due gli intervistati non hanno dato le risposte a 4,66 domande, cioè 14,6% del numero totale. Parole della provenienza slava sono presenti nel 41,7% dei casi (13,33 termini). Prestiti romanzi sono presenti in 34,4% dei casi: 28,1% (8,99 termini) dalla parlata veneta, 4,7% (1,5 termine) dalla lingua italiana e 1,6% (0,5 termine) dal latino. Dalle altre lingue sono presenti germanismi, 6,3% (2 termini) e un termine turco (3,1%). Siccome questo campo semantico rappresenta in un certo punto anche la famiglia e le occasioni accoglienti, non sorprende che i registri di giovani corrispondono in una misura alta ai registri delle persone anziane. I nostri giovani userebbero sempre gli prestiti romanzi espressioni *laganela* e *boldun*, e quelle espressioni che indicano i dolci tipici natalizi e pasquali, i pasti durante il giorno.

2) Generazione anziana

La generazione anziana, cioè tutte e due le persone intervistate non hanno dato le risposte a 4,66 domande, che fa il 14,6% del numero totale. Per quanto riguarda le parole dalla provenienza slava, ci sono più prestiti nel registro della terza persona rispetto alla quarta persona intervistata; 41,7% (13,33 termini) e 38,8% (12,41 termini). Gli prestiti provenienti dalle lingue romanze nel registro della terza persona sono presenti nel 34,2 % dei casi. La parlata veneta ha dato 27,9 % (9,81 termini) dei prestiti, lingua italiana ne ha dato 4,7% (1,5 termine) e alla fine il latino ha fornito 1,6% (0,5 termine). La quarta persona intervistata possiede nel suo registro più prestiti dalla provenienza romanza rispetto alla persona precedente, in totale 42,4%. Gli prestiti dalla parlata veneta fanno il 37,2% (11,91 termini), e quelli dalla lingua italiana e latina sono uguali come dalla terza persona. La terza persona nel suo registro possiede 6,3% (2 termini) dei prestiti germanici a differenza dalla quarta persona che non li usa nella sua parlata, e tutte e due le persone usano 3,1% (1 termine) dei turcismi. Come gli interlocutori giovani, anche quelli anziani userebbero sempre certi prestiti romanzi nella parlata quotidiana; *laganela*, *boldun*, ma anche *bržola*. Oltre a questo, solo l'ultima persona usa nella parlata quotidiana le parole *šrut* e *lardo* provenienti dalla parlata veneta. Il terzo intervistato le conosce, ma non le usa, mentre i giovani non le conoscono.

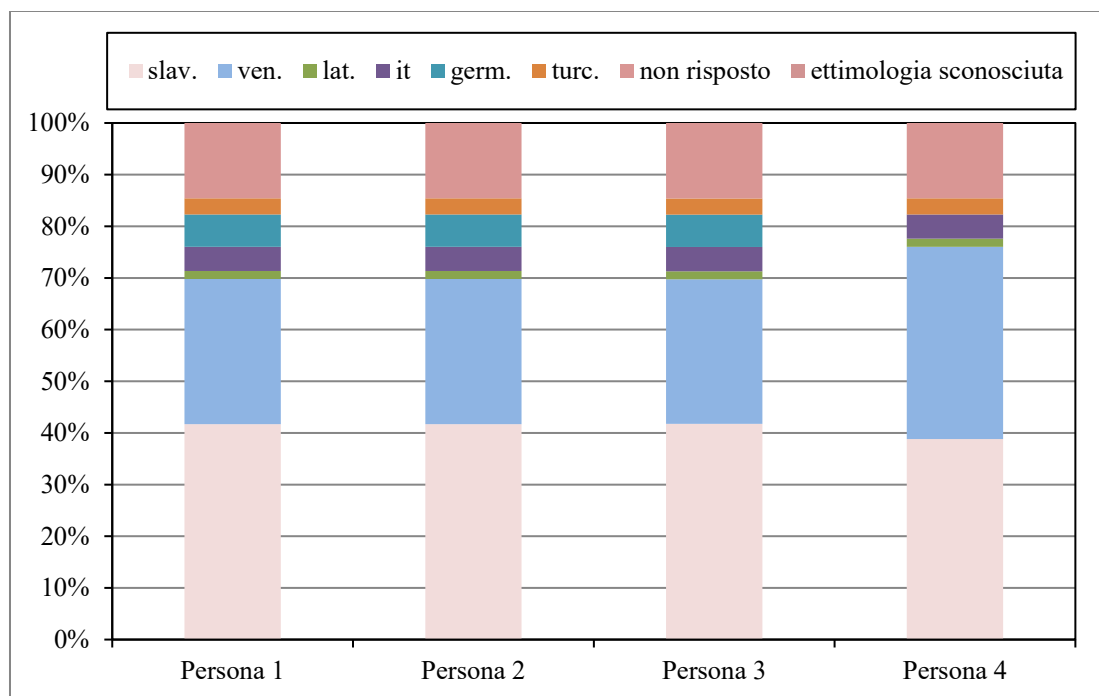


Figura 6: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali nel campo semantico *cibo e bevande*

7.2 Analisi finale della ricerca etimologica- le differenze generazionali

Se mettiamo in confronto le due generazioni che usano la parlata di Sali nella loro comunicazione quotidiana, si vede che maggiormente sono presenti le parole e le espressioni dalla provenienza slava. Durante le interviste, tutte e due le persone anziane hanno menzionato diverse situazioni nelle quali non si sentivano bene usando l'idioma locale che nel passato comprendeva un numero più alto dei prestiti romanzi. Così, il nostro terzo intervistato parla molto delle situazioni spiacevoli quando da giovane ha frequentato la scuola superiore a Zara dove lo prendevano in giro per la sua parlata. D'altronde, l'ultima persona intervistata, una donna di 88 anni, sottolineava spesso durante la nostra conversazione che nel passato usava molto di più le parole italiane¹⁶, soprattutto mentre suo marito era ancora in vita. Oltre a questo, menziona come a causa della guerra e dell'occupazione ad un certo punto ha iniziato a provare una forte repulsione verso la lingua italiana che in un periodo era obbligatoria a scuola¹⁷. Forse proprio per queste ragioni che hanno sottolineato i nostri interlocutori più anziani, gli prestiti romanzi sono meno presenti di quanto si pensa.

¹⁶ Per lei, tutti gli romanismi sono italianismi.

¹⁷ Parla delle situazioni spiacevoli durante la coesistenza con gli soldati italiani nello stesso paese

I risultati finali per la generazione giovane mostrano che nella loro parlata le persone giovani usano per lo più le parole e le espressioni dalla provenienza slava e proto slava; il 54,01 % delle risposte appartengono alle parole di origine slava. I prestiti dallo slavo fanno il 52,7 %, di cui l'1,3 % viene dalla lingua slovena e lo 0,1% dalla lingua bulgara. I prestiti di provenienza romanza fanno il 28 % del numero totale delle risposte; il 21,6% parole proviene dal veneto, il 3,6 % proviene dalla lingua italiana, il 2,3% proviene dalla lingua latina e lo 0,5 % proviene dalla lingua dalmata. Il resto dei prestiti nella parlata di Sali appartiene alle diverse lingue¹⁸. La percentuale delle domande non risposte è l'11,3% e lo 0,4 % degli etimi sono rimasti sconosciuti in questa ricerca.

La generazione anziana in numeri non differisce molto dalla generazione giovane, che sarà mostrato in seguito. I prestiti dalla provenienza slava fanno il 49,5% del registro di questa generazione. Provenienti dallo slavo sono il 43,6 % dei prestiti, l' 1,18% proviene dalla lingua slovena e lo 0,12 % dalla lingua bulgara. I romanismi sono presenti nel 38,28% dei casi: il 29,1 % dei prestiti dalla parlata veneta, il 5,78 % dei prestiti dalla lingua italiana, il 2,9% dei prestiti dalla lingua latina e lo 0,5 % dei prestiti dalla lingua dalmata. Per quanto riguarda i prestiti dalle altre lingue, i turcismi sono presenti in 2,17% dei casi, germanismi fanno l'1,52 % del numero totale, grecismi e bulgarismi nello 0,1% delle domande risposte. Ungharismi e arabismi non sono presenti nel repertorio della generazione giovane. La percentuale delle domande non risposte è 9,5 %.

¹⁸ Ci sono presenti 2,4% dei prestiti turchi, 2,2% dei prestiti germani, 0,5% dei prestiti ungharesi, 0,4% dei prestiti greci, 0,3% dei prestiti dalla lingua araba e 0,1% dei prestiti dalla lingua bulgara.

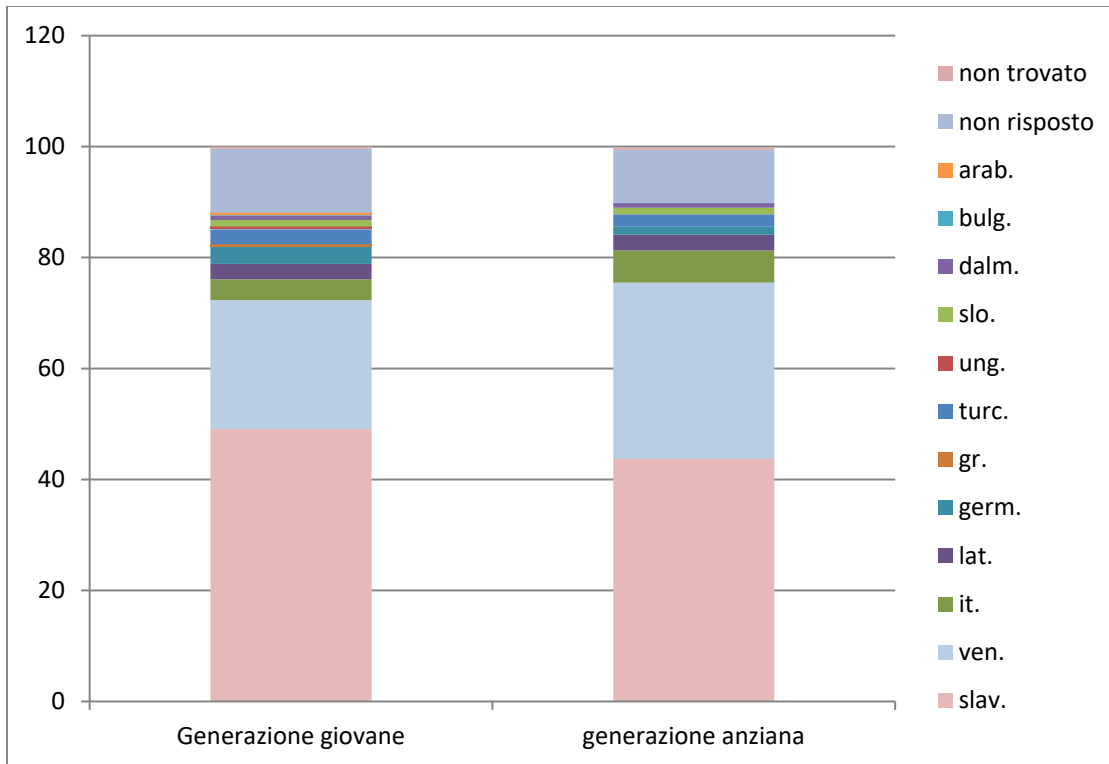


Figura 6: Rappresentazione grafica dei prestiti nella parlata di Sali

8) Conclusione

L'obiettivo di questo lavoro scritto consiste nel individuare i prestiti romanzi e le differenze nei registri delle due generazioni di parlanti- generazione giovane e generazione anziana. Già dall'inizio è visibile che la maggioranza dei registri dei nostri interlocutori è composta dalle parole slave, dopo il che seguono i prestiti romanzi entrati nella lingua tramite un contatto diretto con il veneto e con l'italiano. Grazie al contatto con la città, digitalizzazione e l'educazione fuori dal paese d'origine, i giovani usano meno romanismi rispetto alla generazione anziana. Com'è già menzionato nel testo soprastante, i prestiti romanzi sono più presenti nei campi semantici legati alla casa e cucina, mentre sono meno presenti in quelli che riguardano le usanze o vita e famiglia.

Dai numeri si vede che la maggioranza dei prestiti è di provenienza slava, mentre i prestiti romanzi sono al secondo posto, confermando così la nostra prima ipotesi. Essendo una lingua slava, ma in contatto diretto con le lingue romanze, questo risultato si poteva aspettare.

La seconda ipotesi suppone che i prestiti romanzi nei campi semantici selezionati siano quantitativamente simili. Si nota che il campo semantico "*Casa e podere*" contiene il numero più alto di prestiti romanzi, il 56,9 %. Il numero più basso dei prestiti romanzi è presente nel campo semantico "*Vita, matrimonio e famiglia*", il 17,92%, mentre il campo semantico "*Istituzioni e usanze*" ha il 23,5 % dei prestiti romanzi. L'ultimo campo semantico selezionato "*Cibo e bevande*" contiene il 36,6% dei prestiti romanzi. Per quanto riguarda il campo semantico "*Abbigliamento ed accessori*", esso contiene il 46,3 % dei prestiti dall'origine romanza.

Anche se questa ipotesi è confermata parzialmente, si può concludere che i campi semantici che riguardano la vita quotidiana legata alla casa contano più prestiti romanzi rispetto agli altri campi semantici.

L'ultima ipotesi suppone che l'idioma della generazione giovane contenga meno romanismi rispetto all'idioma della generazione anziana. Il numero dei romanismi nel registro della generazione giovane è più basso nel confronto con la generazione anziana. Nel campo semantico "*Istituzioni e usanze*" ci sono presenti 17,6% dei prestiti romanzi presso la generazione giovane, mentre presso la generazione anziana essi fanno il 29,4%. Nel campo semantico "*Vita, matrimonio e famiglia*" i giovani usano il 14% dei romanismi, mentre le

generazioni anziane ne usano il 22,7%. Nel campo semantico “*Casa e podere*” la percentuale dei prestiti romanzi è simile in tutte e due le generazioni; i giovani usano il 51,2 % e gli anziani usano il 62,6% dei prestiti romanzi. Quando prendiamo in considerazione il penultimo campo semantico selezionato, “*Abbigliamento ed accessori*”, possiamo vedere che i giovani usano molto meno prestiti romanzi rispetto alle generazioni anziane: il 37,1 % dai giovani e il 53,7 % dagli anziani. Di nuovo una situazione dove le due generazioni sono simili: “*Cibo e bevande*” è l’ ultimo campo semantico in questa ricerca e le generazioni giovani usano il 34,4% dei prestiti romanzi, mentre le generazioni anziane usano il 38,8% dei prestiti provenienti dalle lingue romanze.

È notevole che le oscillazioni sono ben visibili tra le due generazioni in totale, mentre dentro l’arco di una generazione le differenze sono minime. Siccome a Sali esiste solo la scuola elementare, i giovani sono costretti a trasferirsi in città e proprio questo contatto, socializzazione, mass media e il social influiscono la loro parlata. Proprio per queste ragioni si vede che loro usano meno romanismi rispetto alle persone anziane.

9) Abbreviazioni

arab.- arabo

bulg.- bulgaro

dalm. - dalmatico

germ. - germanico

gr. - greco

it. - italiano

lat. - latino

slav. - slavo

slo. -sloveno

tur. – turco

ung. -ungherese

ven. - veneziano

Bibliografia

- Armanini, J. (2001), *Stanovništvo Sali na Dugom otoku od davnine do kraja 20. stoljeća*, Matica hrvatska, Zadar
- Beverin, A. (2000), *Ribarska industrija u Salima*, Matica hrvatska, Zadar
- Dragić, A. (2002), *Stanovništvo na zadarskim otocima: (s prikazom tamošnjih socijalno-gospodarskih prilika)*, Otočni sabor, Zadar
- Filipi Goran, Barbara Buršić-Giudici, *Istriotski lingvistički atlas (Atlante linguistico istrioto)*, Znanstvena udruga Mediteran, Pula, 1998.
- Finka, B. (1993), *Pogled na dugootočke govore*, Zadarska smotra 1-2 (Zbornik o Dugom otoku) 67-73
- Finka, B. (1997) *O govorima zadarskog otočja*, Poseban otisak iz Zbornika Zadarsko otočje; povremena izdanja Narodnog muzeja u Zadru. Svezak 1., Zadar 109-116
- Mandić, D. (2007), *Naglasak*, Fluminesia, 19 (1), 77-94. Preuzeto s <https://hrcak.srce.hr/16734>
- Muljčić, Ž. (1993) *Il veneto da lingua alta (LA) a lingua media (LM)*, Rivista di studi italiani, Anno XI, N°2, 44-61.
- Rančić, G. (2013), *Zavičajni rječnik i kronika mjesta Brbinj, 3000 godina za dar*, Zadar
- Skok, P. (1950), *Slavenstvo i romanstvo na jadranskim otocima*, Jadranski institut Jugoslavenske akademije znanosti i imjetnosti, Zagreb
- Špralja, R. (2016), *Vokalizam govora Zaglava na Dugom otoku (5-78)*, Čakavska rič XLIV . Split, (1-2) : 5-78
- Tekavčić, P. (1976) *O kriterijima stratifikacije i regionalne diferencijacije jugoslavenskog romanstva u svjetlu toponomastike*, Onomastica Jugoslavica, 6, JAZU, Zagreb, 35-56.
- Ursini, F. 1987. *Sedimentazioni culturali sulle coste orientali dell'Adriatico: il lessico veneto-dalmata nel Novecento*, Atti e Memorie della Società Dalmata di Storia Patria 15, Venezia, 20-179
- Vinja, V. 1994. *Opreka GRAD – SELO u prihvaćanju aloglotskih leksičkih elemenata*, Folia onomastica Croatica, 3, HAZU, Zagreb, 133-141.
- Vodanović, B. (2004), *Romanski elementi u pašmanskome leksiku vezanom uz pola kuhinje i stanovanja*, Rijeka: Riječ 10. 2: 96 – 104.
- Boerio, G. (1998) *Dizionario del dialetto veneziano. 2a ed. aumentata e corretta*, Giunti, Firenze (BOE)

Skok, P. (1971.1973) Etimologijski rječnik hrvatskoga ili srpskoga jezika, Vol. 1-3, JAZU, Zagreb (SKOK)

Vinja, V. (1998), Jadranske etimologije: jadranske dopune Skokovu etimologijskom rječniku, Vol. I: A – H, HAZU – Školska knjiga, Zagreb. (VINJA)

Vinja, V. (2003), Jadranske etimologije: jadranske dopune Skokovu etimologijskom rječniku, Vol. II: I – Pa, HAZU – Školska knjiga, Zagreb (VINJA)

Vinja, V. (2004) Jadranske etimologije: jadranske dopune Skokovu etimologijskom rječniku, Vol. III: Pe – Ž, HAZU – Školska knjiga, Zagreb (VINJA)

Sitografia

Atlante linguistico italiano (ALI) <http://www.atlantelinguistico.it> (20.11.2020.)

Cortelazzo, Manlio; Zolli, Paolo . 1999 .Dizionario etimologico della lingua italiana. Bologna: Zanichelli. (DELI) <https://www.etimo.it/>

Piccolo Vocabolario Triestino Italiano (PVT) <https://www.atrieste.eu/Pdf/VocabolarioTS.pdf>

RIASSUNTO: Romanismi nella parlata di Sali in Dugi otok

Lo scopo di questo lavoro scritto consiste nel mostrare e confermare l'esistenza dei prestiti romanzi nella parlata di Sali in Dugi otok. In questo caso si vedranno i romanismi nei cinque campi semantici selezionati: *“istituzioni e usanze”*, *“vita, matrimonio e famigli”*, *“casa e podere”*, *“abbigliamento ed accessori”* e alla fine *“cibo e bevande”*.

I risultati di questa ricerca saranno mostrati in maniera quantitativa, cioè attraverso i grafici. Oltre mostrare e confermare i romanismi nella parlata di Sali, questa tesi cerca di paragonare la parlata della generazione giovane ed anziana e indicare le differenze linguistiche.

Parole chiavi: Sali, Dugi otok, romanismi, analisi etimologica

SAŽETAK: Romanizmi u govoru mjesta Sali na Dugom otoku

Cilj ovog diplomskog rada sastoji se u dokazivanju postojanja romanizama u govoru mjesta Sali na Dugom otoku. Na primjeru pet semantičkih polja biti će prikazana prisutnost romanizama : “*institucije i običaji*”, “*život, brak i obitelj*”, “*kuća i posjed*”, “*odjeća i dodaci*” te “*hrana i piće*”.

Rezultati etimološke analize prikazani su na kvantitativan način. Osim gore navedenog dokazivanja postojanja romanizama u saljskom govoru, u ovom su radu uspoređeni i govor mlađe i starije generacije govornika, kao i lingvističke razlike.

Ključne riječi: Sali, romanizmi, etimološka analiza

SUMMARY: Romanisms in the speech of Sali on Dugi otok

The aim of this thesis is to prove the existence of Romanisms in the speech of Sali on Dugi otok. The existence of Romanisms will be shown on the example of five semantic fields “institutions and customs”, “life, marriage and family”, “house and property”, “clothing and accessories” and “food and drink”.

The results of the etymological analysis are presented in a quantitative way. In addition to the above-mentioned proof of the existence of Romanisms in the speech of Sali, this paper also compares the speech of the younger and older generation of speakers, as well as linguistic differences.

Keywords: Sali, Dugi otok, Romanisms, etymological analysis

